

DOMANI A ROMA LA GRANDE MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA

DANTE VALENTE
Tragica fine del protagonista del «giallo» di viale Eritrea

A pag. 5

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un comunicato dell'Ufficio politico
APPELLO DEL PCI per uscire dalla crisi della scuola

L'Ufficio politico del PCI denuncia l'assenza di una proposta di unità di crisi...
La scuola italiana è oggi minacciata di travolgere porta le pesanti responsabilità politiche della Dc e del governo...

Unità antifascista

STRAGORDINARIA e senza precedenti è la risposta che è venuta da tutta l'Italia all'appello del comitato antifascista unitario per la manifestazione che si terrà a Roma domani...
In realtà costoro fondano le loro analisi sulla presunzione che la lotta per una politica riformatrice fosse una tranquilla passeggiata...

IL CALCOLO, però era ed è, in Italia, pienamente infondato. Le forze della reazione estrema, contro il fatto che molti anni andati una intera generazione non passati dai tempi dell'antifascismo e della Resistenza...
PERCIO abbiamo aderito alla manifestazione di Roma. Si realizza in essa una convergenza imponente...

Da questa particolare angustia da questa esigenza di più profonda e responsabile considerazione della famiglia in tutti i suoi componenti...
Aldo Tortorella

Milano: deludente risposta di Colombo
Aspro dibattito sulla mezzadria

G. Avdi di chiarimenti del presidente del Consiglio alle forze democratiche
Deputati dc attaccano la legge di riforma. Voc. di un tentativo di bloccare la discussione

IL TESTO RESO NOTO IERI SERA

LA NUOVA LEGGE SUL DIVORZIO PROPOSTA DAI PARTITI LAICI

Il documento consegnato dall'on. Bozzi, a nome dei gruppi divorzisti, al dc Cossiga - Dichiarazione del compagno Bufalini - Il Consiglio regionale della Basilicata si pronuncia contro il referendum - Riunione della segreteria del PSDI

A pag. 13 il testo integrale della legge

A nome dei partiti divorzisti, il capo gruppo liberale, on. Bozzi, ha consegnato ieri pomeriggio al rappresentante della Dc - on. Cossiga - lo schema della nuova proposta di legge preparato in questi giorni dalle delegazioni dei partiti laici...
Le novità del progetto

Dalla lettura dello schema di proposte sulla nuova disciplina del divorzio predisposto dai partiti laici emerge con tutta immediatezza non solo i nuovi istituti che caratterizzano la regolamentazione predisposta ma anche e soprattutto la nuova «angustia» con la quale il divorzio è stato considerato...
Ugo Spagnoli (Segue a pagina 13)

Domani a Roma delegazioni da tutta Italia
Sciopero generale antifascista a Piombino l'appello dei giuristi firmato da oltre 150 magistrati e avvocati Oggi manifestazione regionale a Palermo con Terracini

La manifestazione nazionale antifascista si svolgerà domani a Roma si pronuncerà imponente. Si prevede una massiccia partecipazione di massa da ogni parte d'Italia...
Si estende e si rafforza il movimento per l'occupazione, le riforme, i contratti

Recuperata una parte dell'Hercules



LIVORNO - Sono riprese al largo della Meloria le operazioni di recupero dei corpi dei giovani paracadutisti affondati con l'Hercules C. 130...
(Segue in ultima pagina)

Si estende e si rafforza il movimento per l'occupazione, le riforme, i contratti

Hanno scioperato 1.700.000 braccianti

Ieri forti lotte a Bari, Pisa e Parma

Combattive manifestazioni nelle campagne - Ferma volontà di conquistare il patto nazionale - Proclamate nuove astensioni - Fermo il lavoro nelle tre città - Gli studenti in corteo con gli operai

A PAG. 4

OGGI FERROVIARI

Nuove azioni dei sindacati

Nuove azioni sindacali sono state decise dalle organizzazioni dei ferrovieri aderenti alla Cgil Cisl e Uil per i giorni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31...
A questa decisione i sindacati sono giunti in seguito all'atteggiamento tenuto dal governo sulle richieste di tempo precedente...

OGGI lo slittino

I LETTORI che seguono con passione le vicende della storia forse non sanno che nel giorno scorso il marchese Emilio Pucci si vede a guardare il partito andò benissimo e adesso il presidente della squadra di calcio Fiorentina. Ecco come la Nazione ha presentato il marchese Pucci...
abbastanza giovani. A più di 60 anni, ma bene - rivela - è Gianni Agnelli...
Fortebraccio

Continua l'aspro dibattito alla Camera

Echi al dibattito aperto al convegno del CESPE

Deputati dc attaccano la legge che trasforma la mezzadria

LA POLITICA EUROPEA DEL PCI AL CENTRO DI AMPII COMMENTI

Ieri si erano sparse voci di un tentativo di bloccare la discussione - Una riunione dei capigruppo - L'intervento del compagno Giannini - Telegramma delle segreterie CGIL, CISL e UIL

Resoconti sulla stampa francese e britannica - Alla scoperta di « novità » vecchie di anni - La fuga di fronte al discorso sull'unità delle forze democratiche e popolari - I sogni ad occhi aperti del quotidiano dell'Assolombarda

Il trasferimento dei poteri

Regioni: positiva conclusione dell'esame parlamentare dei decreti

I PARERI DELLA COMMISSIONE COERENTI CON LE RICHIESTE REGIONALI ORA SPETTA AL GOVERNO EMANARE ENTI DICEMBRE I DECRETI

La Commissione parlamentare per le questioni regionali ha concluso l'esame dei decreti di trasferimento delle funzioni e dei poteri dallo Stato alle Regioni, ciò permette al Governo di emanare i decreti entro il 31 dicembre.

I pareri varati dalla Commissione parlamentare riguardano tutte le materie previste dalla legge di riforma della struttura amministrativa e dei lavori pubblici.

La proposta di legge di riforma della mezzadria è stata discussa in aula alla presenza di una delegazione di mezzadri umbri e toscani.

Il socialista Masiacchi ha affermato che la riforma della mezzadria è necessaria per la stessa realtà della comunità europea.

La proposta di legge di riforma della mezzadria è stata discussa in aula alla presenza di una delegazione di mezzadri umbri e toscani.

La proposta di legge di riforma della mezzadria è stata discussa in aula alla presenza di una delegazione di mezzadri umbri e toscani.

La proposta di legge di riforma della mezzadria è stata discussa in aula alla presenza di una delegazione di mezzadri umbri e toscani.

La proposta di legge di riforma della mezzadria è stata discussa in aula alla presenza di una delegazione di mezzadri umbri e toscani.

Infine ricordiamo che le Confederazioni hanno inviato un telegramma, a firma di Lama Storti e Vanni, al presidente del Consiglio Giolitti, al vice presidente De Martino, al ministro dell'Agricoltura Natali e ai presidenti dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati.

« Situazione nelle campagne già molto tesa causa condizioni reali, un disagio mezzadri colti è aggravata comportamento negativo Confagricoltura ordine problemi contrattuali, i braccianti salariati costretti a sciopero generale giornata odierna ».

« Confederazioni scioglimento preoccupato pericolo insipiente tensione campagne, i sindacati sono in attesa di legge superamento contratti associativi in armonia indicazioni organizzazioni sindacali ».

« Superamento mezzadria colonia rappresenta segno reale volontà pubblica potere per concretizzare riforme in agricoltura e pianificare che riforma impegni interclassi lavoratrice organizzati ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

« Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».



Centinaia di mezzadri dell'Umbria e della Toscana sono giunti giovedì e venerdì a Roma per avere incontri con i gruppi parlamentari impegnati alla Camera nel dibattito sulla legge della mezzadria. Nella foto: una delle delegazioni nella sede del gruppo comunista di Montecitorio dove si è incontrata con i compagni Bonifazi e Ongibene

Il convegno del PCI su « i comunisti e l'Europa » ha avuto una vasta eco all'estero ed all'interno. Hanno partecipato a parteciparvi rappresentanti di 18 paesi e, tra questi, si trovavano esponenti di gruppi della sinistra europea di diverso orientamento.

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« Quei commentatori che hanno cercato di attribuire un interesse a motivi estranei al contenuto delle relazioni e agli scopi dichiarati del convegno sono stati smentiti dai fatti ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

« In realtà fin dalla introduzione il convegno ha lanciato un appello al dialogo all'azione unitaria delle forze democratiche e dei lavoratori ».

Concreta iniziativa comunista in Parlamento per sbloccare la situazione

RAI: INIZIARE SUBITO L'ESAME DEI PROGETTI-LEGGE DI RIFORMA

La richiesta è stata formalmente avanzata ai presidenti delle competenti commissioni parlamentari. Intanto il ministro Bosco afferma che il governo non intende esercitare il diritto di riscatto, secondo la richiesta ribadita ieri in una mozione Pci-Psiup e dalle tre associazioni Arci, Enars-Acli, Endas

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Iniziativa subito il dibattito parlamentare sui progetti di legge per la riforma della Rai - tv che giacciono ormai da tempo in Parlamento. Questa la prima richiesta avanzata dai deputati comunisti nell'intento di sbloccare il governo ».

Legge universitaria

La Camera discute sul « tempo pieno »

Approvati gli articoli 25 e 26 della legge di riforma universitaria, la Camera ha ieri in un'aula discussa la proposta di legge sul « tempo pieno ».

Approvati gli articoli 25 e 26 della legge di riforma universitaria, la Camera ha ieri in un'aula discussa la proposta di legge sul « tempo pieno ».

Approvati gli articoli 25 e 26 della legge di riforma universitaria, la Camera ha ieri in un'aula discussa la proposta di legge sul « tempo pieno ».

Approvati gli articoli 25 e 26 della legge di riforma universitaria, la Camera ha ieri in un'aula discussa la proposta di legge sul « tempo pieno ».

Approvati gli articoli 25 e 26 della legge di riforma universitaria, la Camera ha ieri in un'aula discussa la proposta di legge sul « tempo pieno ».

Al Senato votando il bilancio 1972

La maggioranza respinge l'impiego di 400 miliardi

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

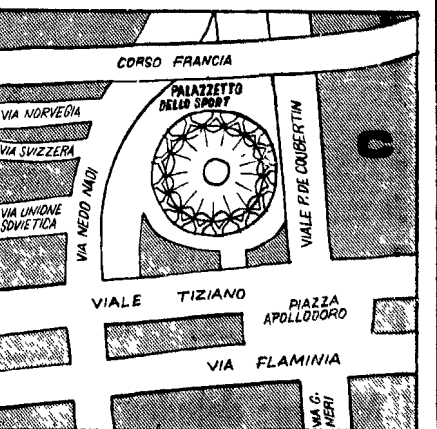
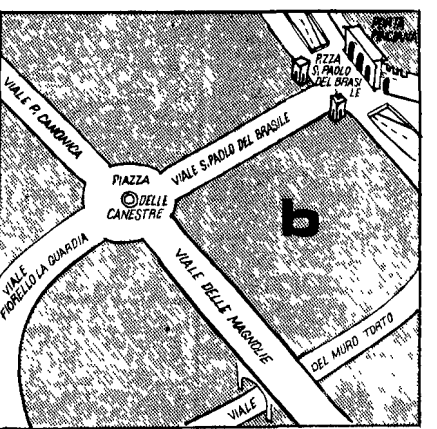
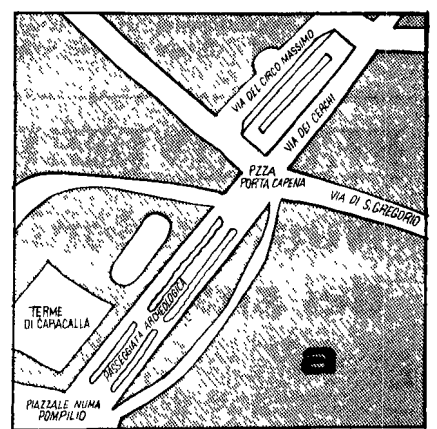
Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il 1972 è stato approvato ieri dal Senato. La maggioranza ha respinto la proposta di impiego di 400 miliardi.

I parcheggi per la manifestazione antifascista di domani a Roma



La manifestazione nazionale antifascista di domani a Roma si svolgerà con tre cortei che per confluire a piazza del Popolo, muoveranno alle ore 9.30 da tre concentramenti: Colosseo, piazza della Repubblica (Esedra), Palazzetto dello sport. Per quanto riguarda i parcheggi si forniscono le seguenti indicazioni:

PARCHEGGIO A I pullman e le macchine provenienti dall'Umbria, Marche, Campania, Puglia stazioneranno in via del Circo Massimo e in via dei Cerchi.

PARCHEGGIO B I pullman e le macchine provenienti dall'Emilia, dagli Abruzzi e dal Molise dopo aver depositato i partecipanti nei pressi di piazza della Repubblica (a dell'Indipendenza, p. del Cinquecento) si rechneranno a parcheggiare a Villa Borghese e precisamente nei due lati di via S. Paolo del Brasile (da piazza San Paolo del Brasile a piazza delle Canestre), in viale Fiorella La Guardia, viale Pietro Canonica, viale delle Magnolie. Qui attenderanno il ritorno dei partecipanti. Si precisa che questa zona di parcheggio è limitata a piazza del Popolo.

PARCHEGGIO C I pullman e le macchine provenienti dalla Toscana, Liguria, Lombardia, Veneto, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, dalla zona nord di Roma, dalla zona Civica vecchia Tiburtina e delle province di Rieti, Viterbo, Latina e Frosinone parcheggeranno nelle vie adiacenti al Palazzetto dello Sport via Nedo Nardi e viale P. de Coubertin. Qui attenderanno il ritorno dei partecipanti.

Franco Busetto

Come si sperimentano i nuovi prodotti delle case farmaceutiche

Il collaudo abusivo delle medicine sull'uomo

Le carenze della legge che non richiede il consenso di chi viene sottoposto agli esperimenti - Le inconsapevoli «cavie» nelle corsie d'ospedale - Nessuna norma stabilisce di riferire sulle prove cliniche con esito negativo - In contraddizione anche con i principi affermati dall'Organizzazione sanitaria mondiale

In Italia gli anni fausti dell'industria farmaceutica hanno favorito l'incremento del numero delle specialità medicamentose in vendita. Questi prodotti, come si può leggere sulle etichette, vengono sottoposti a collaudi che hanno ottenuto la registrazione, e conseguentemente il permesso di essere posti in commercio dal ministero della Sanità.

concludere le esigenze scientifiche con il rispetto della persona umana in un ospedale di Genova sono stati somministrati a bambini ammalati di epatite virale farmaci immunosoppressori che annullano le difese naturali dell'organismo, per ottenere la visualizzazione del virus, in un ospedale di Torino sono state iniettate ad un gruppo di bambini per via endovenosa sostanze per studiare le reazioni di fissarsi nel cervello in un ospedale di Milano sono stati sottoposti ad una esposizione prolungata di vapori di diossido di fosforo, un gas nervino quasi inodore e non tossico, è iniettato, serve effettivamente al uso terapeutico per il quale viene richiesto, dove solo un esperimento, una serie di esperimenti che la legge esige per garantire il consumo.

Il ciclo di sperimentazione accurata inizia in laboratorio dove il farmaco viene ideato e dove l'azione terapeutica può venire controllata attraverso le prove in vitro, poi viene nuovamente controllata «in vivo», sugli animali ma anche questi possono dare solo una risposta indicativa, non omologabile a quella che si potrebbe ricevere dal malato, dall'uomo. A questo punto è la legge stessa (con l'articolo 102 T.U. leggi sanitarie) l'articolo 14 del relativo regolamento) che prescrive la necessità di una ampia casistica sperimentale sull'uomo prima di poter approvare la registrazione del nuovo prodotto per la vendita attraverso le varie farmacie (farmacie) che garantiscono la sicurezza del farmaco.

L'ultima fase la prova clinica, prospetta non pochi ed inquietanti interrogativi che insorgono proprio per il modo con cui sono state operate le sperimentazioni (del 3 marzo 1967 n. 54 bis) stabilisce la normativa nella deontologia medica.

Le dodici «volontarie»

È quale validità ha il consenso del paziente ad effettuare questi esperimenti in alcuni casi? Era un consenso «informato» vera e propria conoscenza del rischio cui andavano incontro, quello delle dodici donne «volontarie» che in un ospedale di Milano si sono fatte spennellare sulle braccia una sostanza notoriamente cancerogena, il 34 benzopirene, al solo scopo di consentire la possibilità di seguire al microscopio le modificazioni che intervengono nell'epidemiologia? Sono episodi che dimostrano come il rapporto medico-paziente e paziente-medicina, mancata richiesta del consenso, mancato rapporto tra sperimentazione e malattia indurre il medico a non accettare su soggetti incapaci di esprimere la loro volontà, come nel caso dei bambini e dei minori mentali.

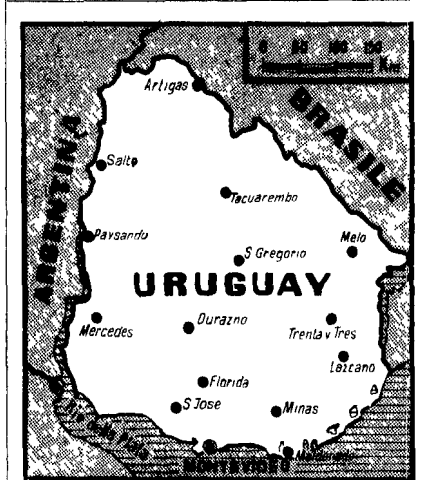
La tutela del cittadino il suo diritto alla salute non debbono essere oggetto di strumentalizzazioni ai fini del successo scientifico o del prestigio professionale o del vantaggio economico e commerciale di quei pochi che trasformano in speculazione quello che dovrebbe essere il benessere della società. È una esigenza di carattere primario da non sottovalutare nel quadro della riforma sanitaria.

Laura Chiti

Domani alle urne i cittadini della piccola repubblica sudamericana per il rinnovo delle cariche pubbliche

L'Uruguay con l'arma del voto

La grande novità è la presenza del «Frente amplio» che ha rotto il tradizionale equilibrio tra i partiti «blanco» e «colorado». Il suo programma: indipendenza del paese e difesa delle istituzioni democratiche. Estrema incertezza sull'esito elettorale, ma il panorama politico è già cambiato - Pacheco Areco estende la repressione contro i tupamaros, gli studenti e gli oppositori, mentre tenta di farsi confermare presidente



Geografia politica del paese

L'Uruguay, indipendente dal 1828, ha una superficie di 177.500 chilometri quadrati ed una popolazione di due milioni e mezzo di abitanti (censimento del 1963). Capitale è Montevideo, dove è concentrata circa la metà della popolazione (un milione e duecentomila abitanti), secondo la stima del '64. Le sue risorse economiche sono costituite soprattutto dalla produzione di carne e di lana (che, dopo decenni di benessere, ha portato una grave crisi alla fine degli anni '50 con la caduta dei prezzi internazionali). La crisi anziché regredire continua ad aumentare.



Una strada di Montevideo al culmine della campagna elettorale

Domani si vota in Uruguay. Con tre milioni e cinquecentomila cittadini saranno chiamati ad eleggere il presidente della repubblica, il vice presidente, i deputati e i senatori e gli amministratori locali. Si può dire che in patria sono tutte le categorie pubbliche che a livello strettamente politico ha rotto il decennale equilibrio fra i partiti (blanco e colorado) e colarado aprendo un grosso spazio a sinistra che il Frente amplio propone di riempire. Il Frente amplio così si chiama il nuovo partito che si tratta di una coalizione di partiti democratici. Per quanto riguarda il primo punto la coalizione di sinistra propone la nazionalizzazione delle banche del commercio estero e dell'industria della carne una riforma agraria che dia ai coltivatori la proprietà della terra propria nazionalizzazione del gruppo dirigente.

Questo inserimento di vertice contrastano alteramente al disorientamento della base elettorale colorado che in questi mesi è stata sollecitata dal Frente amplio a pararsi in politica alternativa radicale che senta all'Uruguay di uscire dalla crisi economica e politica. La nazionalizzazione varrà nel '68 dal governo che si proponeva di risolvere la crisi economica scaricando sui sindacati con il congelamento dei salari e delle pensioni e con la svalutazione della moneta. Quei che sono stati accompagnati dalla libertà d'organizzazione e di stampa e dalla riforma del sistema elettorale. Lo stato di assenteismo con la conseguente sospensione di tutti i diritti costituzionali.

Il prestigioso combattente e dirigente comunista compie 70 anni

Il sindaco compagno Dozza

Una popolarità intramontabile, un affetto caloroso che lo circonda oggi come ieri - Onestà, scrupolosità, attenzione ai problemi: è l'unanime riconoscimento verso l'amministrazione che ha guidato dalla Liberazione, per ventun anno - Il confronto con Dossetti - L'omaggio del Consiglio comunale di Bologna - Una prefazione di Zangheri al volume sugli anni della sua milizia



Il compagno Giuseppe Dozza tra i lavoratori bolognesi

Dalla nostra redazione BOLOGNA novembre. Il compagno Giuseppe Dozza compie 70 anni lunedì 29 novembre i comunisti e i cittadini bolognesi lo festeggiano con grande solennità. Per la città è un onore che un uomo che ha patito il compagno Sereni nel pomeriggio di oggi il Consiglio comunale di Bologna ha deciso una speciale celebrazione. Dozza è il sindaco del vittorioso eplogo della lotta antifascista della resistenza armata. L'uomo che ha cancellato a Palazzo d'Accursio gli anni neri della gestione podestaria. La popolarità di Dozza è un fatto intramontabile la sua direzione della cosa pubblica a Bologna (21 anni consecutivi) corre un periodo storico che segna il rito di un capo di un nuovo nella vicenda di un paese che ha affermato i suoi principi per lunghi anni all'attenzione del grosso della classe operaia. Dozza organizzatore comunista pubblico non solo bolognese i comunisti, sono i comunisti capaci onesti e democratici.

La linea dura di Pacheco Areco, quella che oggi il vice presidente Alberto Borda ha costretto dal Partito colorado a ritirarsi a vita privata, definisce come una linea di rottura con il fronte democratico e i guerrieri del Movimento di liberazione nazionale.

Nella sostanza costituisce soprattutto l'ultimo appiglio cui fa ricorso l'oligarchia sempre più legata agli Stati Uniti, escludendo il loro potere economico (il controllo dell'industria della carne) a quello di cinquecento famiglie proprietarie della metà delle migliori terre. Si tratta di un appoggio transitorio e evidente il tentativo di trasformare ulteriormente l'Uruguay in una «repubblica delle banane» con il delittuoso assenteismo di Pacheco Areco, che nel paese andino di una tradizione secolare.

Infatti la repressione - rivolta l'ho all'anno passato quasi esclusivamente contro i tupamaros, che con le loro clamorose azioni hanno rotto il sistema di potere militare e civile che nel paese andino di una tradizione secolare.

Trovandosi nella necessità di dimostrare che i comunisti non vanno presi sottogambiere la rivista americana dedica un lungo servizio alla città rossa «Elogio a una buona amministrazione» a responsabile della giunta che aspetto etico e morale di «buon sindaco» è quello di essere comunista e comunista «ci piaccia o no» sono come Dozza.

Il compagno Zangheri ha scritto la prefazione al volume che l'Amministrazione comunale di sinistra ha dedicato a un momento tra i più significativi della milizia di Dozza quello a cavallo degli anni 1944-45 e 1946-48. E la figura di Dozza appare per quanto riguarda la politica di Dozza che da la garanzia di un futuro che quello che prometteva.

Non abbiamo affatto bisogno di un libro di esempi concreti, precisi di milizia e di grande dedizione agli ideali dei socialisti. Giuseppe Dozza (il cui nome è stato di Dozza) è un uomo di una grande dedizione agli ideali dei socialisti. Giuseppe Dozza (il cui nome è stato di Dozza) è un uomo di una grande dedizione agli ideali dei socialisti.

Soltanto quando la battaglia si è aperta contro i comunisti di sinistra ha indicato a un momento tra i più significativi della milizia di Dozza quello a cavallo degli anni 1944-45 e 1946-48. E la figura di Dozza appare per quanto riguarda la politica di Dozza che da la garanzia di un futuro che quello che prometteva.

Non abbiamo affatto bisogno di un libro di esempi concreti, precisi di milizia e di grande dedizione agli ideali dei socialisti. Giuseppe Dozza (il cui nome è stato di Dozza) è un uomo di una grande dedizione agli ideali dei socialisti.

Soltanto quando la battaglia si è aperta contro i comunisti di sinistra ha indicato a un momento tra i più significativi della milizia di Dozza quello a cavallo degli anni 1944-45 e 1946-48. E la figura di Dozza appare per quanto riguarda la politica di Dozza che da la garanzia di un futuro che quello che prometteva.

Prove con rischio

Mentre si esige dallo sperimentatore una completa e precisa illustrazione della metodologia seguita nella sperimentazione clinica, il numero, il sesso, la diagnosi, la cartella clinica dei singoli pazienti, non si richiede il consenso di parte dei soggetti esaminati ad essere sottoposti al nuovo metodo di cura ad essere sottoposti ad un eventuale rischio che potrebbe essere anche dannoso irreversibile per il loro organismo. Per questi degenzi non è garantita la tutela dell'individuo secondo quanto è invece stabilito dai vari fondamentali della Costituzione.

200 famiglie di ebrei georgiani

Telegrafano a Podgorini: vogliamo tornare in URSS

Israele li ha delusi: affitti troppo alti, salari troppo bassi, la comunità smembrata, cattive condizioni di lavoro, irregolarità

Circa 200 famiglie di ebrei di origine georgiana hanno telegrafato al presidente del presidente del Soviet Supremo podgorini chiedendo il permesso di tornare in URSS perché non sono riusciti ad investire nella società israeliana. Essi accusano le autorità di Israele di averli divisi assegnando loro alloggi in località assai distanti l'una dall'altra ed inoltre di averli divisi in gruppi di lavoro in condizioni di lavoro pessime, cattive condizioni di lavoro, irregolarità delle funzioni dei servizi immigrazione mancanza di sinistri, il fatto che non è diverso sia di quello «volontario» che «forzato» e «selettivo» (spesso) di difficile accesso a un lavoro e un salario - ha detto con amarezza un rappresentante dei 200 immigrati di lavoro quasi tutti il sabato. Si è trattato di una lettera collettiva.

Alcuni ebrei georgiani hanno venduto o tutto ciò che possiedono per pagarsi il biglietto di ritorno. Altri scrivono lettere piene di disperazione ai parenti che li attendono in URSS. Molti hanno manifestato pacificamente nei fatti di Podgorini un odio allo smembramento di quella che «essi considerano una comunità religiosa omogenea all'interno del popolo di Israele. Infine hanno chiesto a Podgorini l'autorizzazione a ritornare in Unione Sovietica.

200.000 persone al comizio di Liber Seregni

Montevideo 25. Il Frente amplio ha concluso ieri sera a Montevideo la sua campagna elettorale con un comizio di Liber Seregni davanti a una folla di oltre duecentomila persone. La manifestazione è stata delirante come «la più importante della storia del paese in un clima di grande entusiasmo. Seregni ha invitato il popolo uruguayo a diventare finalmente il vero protagonista della vita del paese sconfiggendo le forze dell'oligarchia.

Renzo Foa

Combattive manifestazioni e cortei nelle campagne

Imponente lo sciopero dei braccianti

Proclamate altre 48 ore di astensione dal lavoro per i giorni 6 e 7 dicembre - Il governo nega agli operai agricoli la parità previdenziale - Un agrario calabrese spara contro un lavoratore - Dichiarazioni dei segretari delle tre organizzazioni sindacali

Pieno successo dello sciopero nazionale di 24 ore di un milione e 700 mila braccianti e sala-riati agricoli. Le giornate di lotta si sono svolte ovunque in un clima di generale mobilitazione e di grande combattività. Nel corso del mese scorso i comitati di lotta hanno organizzato un nuovo sciopero di 48 ore per il 6 e il 7 dicembre.

La agitazione nazionale della Federbraccianti FISSA e USBA si sono incontrate ieri mattina con il ministro del Lavoro Donat Cattin nel corso dell'incontro il ministro ha riconfermato la resistenza del governo a varare la legge sulla parità previdenziale già predisposta dal febbraio '70 e per la quale erano stati assunti precisi impegni dallo stesso presidente del Consiglio.

NUOVE LOTTE NELLE CITTÀ PER L'OCCUPAZIONE



Grande manifestazione a Bari

Migliaia in corteo a Pisa

Pieno successo dello sciopero a Parma. Dalla nostra redazione. PISA 26. Imponente responsabile e forte manifestazione stamane a Pisa. Lavoratori della Bepi e dei braccianti e tecnici e ricercatori dell'università e professori e studenti delle medie superiori e dell'istituto tecnico si sono radunati in piazza per le parate di ordine lanciate dai sindacati.

Forte azione in Calabria

Dal nostro inviato. POLISTENA 26. I braccianti calabresi sono pienamente mobilitati nella lotta per il rinnovo del patto nazionale di lavoro. Odierna dal lavoro è stata vietata in tutta la regione mentre le manifestazioni cortei - molti sindacati assemblee si sono tenuti pressoché in tutte le zone.

ROSSITO

Lo sciopero di ieri e la settimana di lotta di 1 milione e 700 mila braccianti sono stati il preludio di un forte movimento di lotta. I nostri obiettivi sono semplici e giusti. Noi chiediamo con il patto nazionale un corrispettivo mensile che assicuri un minimo di 2.800 lire (paga base e contingenza) per le 45 province che hanno salari più bassi del salario annuo per la parte decisiva della categoria.

La riunione del Consiglio di fabbrica

Il Consiglio di fabbrica della Alfa Romeo di Milano e di Arese. Discuteranno le indicazioni del Consiglio di fabbrica e cioè: il rinnovo del patto nazionale di lavoro, la parità previdenziale, la precarietà, appesantimenti mensili, l'arretratezza del settore e gli squilibri del sistema economico e costituisce un ulteriore elemento di difficoltà per l'azienda.

Defesa del lavoro e rivendicazioni aziendali

La partecipazione totale degli operai e degli impiegati del gruppo Saint Gobain allo sciopero di ieri è stata un ulteriore risposta al tipo di ristrutturazione portata avanti dalla volontà di una commissione per l'esame di nuove forme di lotta alle a soste nere le richieste presentate per l'attuazione del accordo concluso lo scorso anno.

Aperto a Rimini il convegno dei sindacati tessili

Lo sviluppo di un movimento sindacale del lavoratore tessile coscienti delle rivendicazioni del settore promotore di iniziative coordinate con i sindacati degli altri paesi della comunità. La lotta per la difesa e lo sviluppo della occupazione e per una nuova politica economica, laboratoriale e di sviluppo industriale funzionale alla strategia di rinnovamento della società.

Il congresso del rinnovo

Neanche ad un osservatore disattento il dibattito che per questo giorno di fine settimana si è svolto al Congresso nazionale della Federstatali CGIL sarebbe potuto apparire il solito e scontato susseguirsi di discorsi e citazioni di leggi e regolamenti. Incomprendibili ai non specialisti spiegati l'uno dall'altro.

SARTORI

La situazione di tensione esistente nel comparto è aggravata dalla rottura delle trattative per il rinnovo del patto nazionale di lavoro. I braccianti di Sartori sono in lotta per la parità previdenziale, la precarietà, appesantimenti mensili, l'arretratezza del settore e gli squilibri del sistema economico e costituisce un ulteriore elemento di difficoltà per l'azienda.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

Convegno di industriali a Milano

L'ASSOLOMBARDA CHIEDE LIBERTÀ DI LICENZIAMENTO

Petrilli porta l'adesione delle Partecipazioni statali alla campagna padronale - Presente Colombo

Il presidente del Consiglio con l'Unità di Milano. Il convegno di industriali a Milano ha visto la partecipazione di Petrucci, presidente dell'Assolombarda, e di Colombo, presidente della Camera di Commercio.

Nuovo balzo nell'aumento dei prezzi al consumatore. In ottobre si è avuta una nuova accelerazione nell'aumento dei prezzi al consumatore. L'aumento mensile è stato del 0,5 per cento.

Il presidente del Consiglio con l'Unità di Milano. Il convegno di industriali a Milano ha visto la partecipazione di Petrucci, presidente dell'Assolombarda, e di Colombo, presidente della Camera di Commercio.

Nuovo balzo nell'aumento dei prezzi al consumatore. In ottobre si è avuta una nuova accelerazione nell'aumento dei prezzi al consumatore. L'aumento mensile è stato del 0,5 per cento.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

STATALI - CGIL

Il congresso del rinnovo

Neanche ad un osservatore disattento il dibattito che per questo giorno di fine settimana si è svolto al Congresso nazionale della Federstatali CGIL sarebbe potuto apparire il solito e scontato susseguirsi di discorsi e citazioni di leggi e regolamenti.

Neanche ad un osservatore disattento il dibattito che per questo giorno di fine settimana si è svolto al Congresso nazionale della Federstatali CGIL sarebbe potuto apparire il solito e scontato susseguirsi di discorsi e citazioni di leggi e regolamenti.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA RIFORMA DELLA PENA

Il ministro della Giustizia, Giuseppe De Rita, ha annunciato che il governo intende varare una riforma della pena. La riforma prevede l'abolizione della pena di morte e l'istituzione della pena di ergastolo.

LA TRAGICA FINE DI DANTE VALENTE, IL GIOVANE ACCUSATO DEL DELITTO DI VIALE ERITREA

SPARA CIRCONDATO DA DODICI POLIZIOTTI È morto per non tornare in carcere

La tragedia sotto l'appartamento di San Basilio nel quale il giovane aveva trovato rifugio da due giorni - Libero da poco, era colpito da nuovo mandato di cattura - Era con la moglie, la sua accusatrice numero uno, e quando si è visto in trappola, si è barricato in una « 500 » - Ha esploso numerosi colpi con una pistola di piccolo calibro - « Si è ferito cinque volte » - Tre versioni in un paio di ore del capo della Squadra Mobile



Dante Valente, il protagonista della tragica vicenda, e a sinistra Rita Galletti moglie di Valente, piange



Questo signore che non riesce a nascondere la sua allegria è un commissario della questura romana, Jovinella l'uomo incaricato della cattura di Dante Valente comunque si siano svolti i fatti è certo che il funzionario non può davvero essere orgoglioso della sua opera. Ma questo conta fino a un certo punto. È assai più emblematica la reazione qualunque, dinanzi a un morto, di un uomo a una tragica morte. Sotto i propri occhi, mostrerebbe sgomento, forse pietà forse soltanto il rammarico di non aver saputo evitare ciò che è accaduto. Qualcuno, non certo il commissario Jovinella, lui vede

Era fuggito da Carpineto Romano dove era in soggiorno obbligato

«Senza Rita finiro col fare una pazzia»

Il legame burrascoso con la moglie - La donna l'aveva accusato dell'uccisione di Sergio Mariani, poi ha ritrattato tutto - Imputato al processo dei «camaleonti»

In carcere non si torna. Piuttosto faccio qualche pazzia... aveva detto Dante Valente al suo avvocato proprio due giorni prima della tragica fine. E molto così con cinque pallottole in corpo davanti alla moglie Rita Galletti l'unico donna della sua vita come dicevi sempre. Quella donna che l'ha accusato implacabilmente al processo per il delitto di viale Eritrea sempre presente in ogni momento della sua vita dal processo dove è stata praticamente l'unico teste d'accusa contro il marito. Ventisei anni una morte violenta una « agitata » termentata. Figlio unico i genitori separati era stato in collegio fino a 17 anni quando l'hanno accettato. Aveva cominciato a rubare ma non per bisogno. « Per quanto ne so » dice l'avvocato Petrali « non disincantò insieme al prof. Soligo non si preoccupava neanche di tentare l'effrazione. Teneva per rubare sperando così di affermare la sua personalità in questo modo assurdo ». Circa cinque anni fa finì sul banco degli imputati nel famoso processo della banda dei « camaleonti » era il più giovane degli accusati. Tutti i giovani bene dei Petrali che svalgiano le case degli amici. Per oltre un anno Dante Valente rimase in prigione.

«Non potevano fare a meno l'una dell'altro»

A vent'anni si era sposato con Rita Galletti che aveva conosciuto nel negozio di padre in via Gialliotti dove faceva la commessa. Ebbe anche due bambini ma invece di vederli crescere - come aveva sempre desiderato - li ha lasciati per il carcere poi ha trascorso gli anni a contendersi alla un'ora e intorno i due bambini passavano da un collegio all'altro. Un legame burrascoso stantissimo. « Sembra incredibile » diceva ieri l'avvocato di Rita Galletti « ma quei due non potevano fare a meno l'uno dell'altro ma nello stesso tempo si combattevano ». Un rapporto insomma d'amore e di odio contemporaneamente. Al processo per il delitto di viale Eritrea Rita Galletti fu praticamente l'unica la principale teste d'accusa contro il marito che lei stessa aveva denunciato un anno dopo l'arresto di Sergio Mariani. L'imputato del Pci accorse per difendere una ragazza. Fu proprio la Galletti a presentarsi alla Ps a un anno dal delitto.

«Una notte - racconta la giovane - Dante mi confessò di essere un po' pazzo. Non mi ha sentito di ridere e con un sospiro Dante Valente ha sempre sostenuto la propria innocenza. « Ma non mi uccida perché uccide liberarsi di me perché è geloso ». Al processo fu determinante la deposizione di Rita Galletti implacabile accusatrice del marito. Ma fu un'accusa e l'altra quella stessa donna mandata al manicomio melodrammatici mesi saggi d'amore « non esiste nessuno all'interno di te ». A lui poi il giorno dopo a rincarare la dose ad accusare il marito di omicidio di sadismo di tradimento. Una volta in aula i due giovani lasciarono allibiti i giudici appena finito uno dei consueti scambi d'accuse feroci ci mancò poco che i due si abbracciassero. Lui disse « Se la donna ti ho ucciso? ». « Allora mi vuoi ancora bene? ». Rispose lei sorridendo e guardandolo intensamente.

Aveva bisogno di cure psichiatriche

Poi la sentenza dieci anni e otto mesi in tutto. E infine Valente esce dal carcere la scorsa estate. La famiglia però deve pagare due milioni per la cauzione e in più il libretto per i giorni di non muoversi da Carpineto Romano un paesino nei pressi di Roma. Poche settimane fa i suoi dilettanti chiesero il permesso di un periodo per una vacanza psichiatrica. Dante Valente ha bisogno di cure psichiatriche - è stato il responso - queste cure possono essere fatte solo in un istituto specializzato di Roma. « Non era normale » ha detto ieri anche il sostituto procuratore Giorgio Ciampini che chiese per Dante Valente la condanna di primo grado - se nel processo era un punto debole questo era la perizia psichiatrica. Ma non c'è stato niente da fare. Dante Valente doveva rimanere a Carpineto Romano.

Un mese fa infine la fuga. « Senza Rita e i miei figli io non posso stare » aveva detto Dante Valente una fuga che gli è costata cara. Proprio non molto tempo fa la moglie dopo aver dapprima confermato le accuse contro il marito dopo essersi esibita in un tentativo di suicidio tanto plebeo quanto inverosimile scrive al giudice e ritratta tutto. Dante è innocente. La lettera provoca una sospensione del processo d'Appello.

Adesso tutto si è fatto il processo non si farà più. « Adesso è tutto vostro. Si è vero avete ragione voi si è ammazzato da solo. E adesso lasciatemi stare lasciatemi in pace » urlava ieri singhiozzando per le scale della questura il padre di Dante Valente. Valente è un uomo magro segnato dagli anni e dai dolori. « Una storia amara finita per sempre ». E tutto ciò che Dante ripeteva il padre ieri « che è stato quello che volete ».

r. ga.

Era uno dei più noti «colleghi» di Coppola e Lucky Luciano

Morto Joe Adonis boss dell'«anonima omicidi»

La fulminea carriera in America con il contrabbando di droga, le rapine e i sequestri di persona - Il senatore Kefauver lo aveva definito durante la famosa inchiesta sulla malavita organizzata « il più sinistro di tutti i gangsters » - Mafia e « Cosa nostra »

ANCONA 26. Il « boss » dell'Anonima omicidi Joe Adonis è morto nel primo pomeriggio al ospedale cardiotoracologico Lavinio di Ancona. Adonis era stato colto da un attacco cardiaco con i più vicini polmonari malati, sciolto.

Giuseppe Antonin Doto fu Anacleto nato il 22 novembre 1902 a Montebelluna in provincia di Aquilino questi i dati biografici ufficiali di Joe Adonis che il senatore Estes Kefauver ha definito la « mafia italiana ». La sua attività si svolse in Italia ma la sua bandita omicidi organizzata negli USA, aveva definito « il più sinistro di tutti i gangsters ».

italiani maroccano nella sportività e nel duro lavoro quotidiano. Adonis è stato sempre ossido con la mafia. Aveva cominciato facendo lo strillo di giornali, il barista, il coltivatore olandese, il biscezzere e quindi « era legato agli ambienti della malavita organizzata ». Era un « capo » e spendeva soldi a palate.

Sospettato di estorsione sequestro di persona e omicidio era stato sempre ossido con la mafia. Aveva cominciato facendo lo strillo di giornali, il barista, il coltivatore olandese, il biscezzere e quindi « era legato agli ambienti della malavita organizzata ». Era un « capo » e spendeva soldi a palate.

alcuni all'epoca del proibizionismo del traffico di droga. Adonis in particolare secondo i testimoni preparati a le piogge ricattare e uccide chiunque si opponesse agli affari dei gruppi che controllavano il « fronte del porto » di New York e tutti i traffici illeciti delle grandi città USA. Secondo la polizia italiana Adonis anche se ucciso è malato era comunque rimasto un « capo » un « uomo di rispetto ».

I precedenti legati con la mafia ebbero quando Joe dirigeva l'anonima omicidi in America erano stati più o meno preparati i legami razziali con gli uomini della « nuova mafia » palermitana dei « signori » e « cements ». Non erano stati invece ufficiali mente stabiliti ma il vecchio Joe era ancora troppo autorevole per credere al suo lato retro dagli « affari ».

La trappola e scattata alle 6. I dodici poliziotti guidati dal commissario Jovinella si sono appostati all'ingresso del palazzo e sono giunti con tre auto civili e solo uno di essi aveva un fucile. Lo scacco è stato quello di avvicinare Dante Valente chiedergli un argomento su cui i due magistrati genovesi hanno chiesto la « consulenza » di Terzano e cioè la personalità di Serafina Battaglia. Il sostituto procuratore di Milano ha chiesto un colloquio con il commissario Axel Nielsen per chiedere un parere su un caso come è noto secondo la procedura danese tale funzione spetta ad un alto funzionario di polizia anziché ad un giudice istruttore. Aveva definito il caso Marzollo una delle più grosse frodi che mai siano state perpetrate in Italia.

Per Marzollo rinviata ancora l'estradizione

COPENAGHEN 26. L'ex senile di cambio di Venezia Attilio Marzollo è morto in carcere per altre due settimane in attesa che il ministro della giustizia in persona Axel Nielsen decida sulla richiesta di estradizione dell'autorità italiana. Così ha deciso il magistrato nel corso di una udienza durata appena tre minuti durante la quale Marzollo ha pronunciato una sola parola: « Sì ». La sua risposta alla domanda: « Si oppone lei all'extradizione? ».

Vertice di magistrati sul caso Scaglione

PALERMO 26. Sulla ripresa delle indagini della magistratura genovese per l'assassinio del procuratore di Palermo Pietro Scaglione si registra una significativa novità. I G. I. Bonetto e il sostituto procuratore Marulli hanno voluto incontrarsi col loro collega, Terzano, il giudice che condusse negli anni 60 le più clamorose indagini di mafia (quella sui legami tra mafia e Dc) e che da alcuni mesi ha assunto la direzione della Procura di Milano.

Tre bambini dilaniati da un ordigno mafioso

PALERMO 26. La scagura si è verificata stavolta a Baucina un piccolo ma tristemente noto centro di mafia dell'entroterra palermitano. Particolare agghiacciante la bomba non è stata abbandonata in periferia tra i campi ma in pieno centro del paese, ai bordi di un giardino nel cuore di un desolato, poverissimo quartiere abitato per violentamento di braccianti, Diego D'Alessandro 10 anni, è morto all'istante, orribilmente stralato dalle schegge.

Drammatico naufragio Affonda traghetto a Lipari muore un uomo intrappolato

PALERMO 26. Una piccola nave traghetto addetta al collegamento tra Milazzo (Messina) e le isole Eolie è affondata questa mattina alle 10,45 nel porto di Lipari per l'errata manovra di sbarco di un camion carico di sbarco minerali il cui autista è rimasto intrappolato.

«Non potevano fare a meno l'una dell'altro»

Il legame burrascoso con la moglie - La donna l'aveva accusato dell'uccisione di Sergio Mariani, poi ha ritrattato tutto - Imputato al processo dei «camaleonti»

Aveva bisogno di cure psichiatriche

Poi la sentenza dieci anni e otto mesi in tutto. E infine Valente esce dal carcere la scorsa estate. La famiglia però deve pagare due milioni per la cauzione e in più il libretto per i giorni di non muoversi da Carpineto Romano un paesino nei pressi di Roma.

Per Marzollo rinviata ancora l'estradizione

COPENAGHEN 26. L'ex senile di cambio di Venezia Attilio Marzollo è morto in carcere per altre due settimane in attesa che il ministro della giustizia in persona Axel Nielsen decida sulla richiesta di estradizione dell'autorità italiana.

Vertice di magistrati sul caso Scaglione

PALERMO 26. Sulla ripresa delle indagini della magistratura genovese per l'assassinio del procuratore di Palermo Pietro Scaglione si registra una significativa novità.

Tre bambini dilaniati da un ordigno mafioso

PALERMO 26. La scagura si è verificata stavolta a Baucina un piccolo ma tristemente noto centro di mafia dell'entroterra palermitano. Particolare agghiacciante la bomba non è stata abbandonata in periferia tra i campi ma in pieno centro del paese, ai bordi di un giardino nel cuore di un desolato, poverissimo quartiere abitato per violentamento di braccianti, Diego D'Alessandro 10 anni, è morto all'istante, orribilmente stralato dalle schegge.

Speciale - libri

Le banche e la crisi del 1907

Finanziamento dello sviluppo industriale e boom azionario in Italia, a cavallo tra '800 e '900, in uno studio di Franco Bonelli che è un saggio esemplare di storiografia economica

Nel 1907, a cavallo tra il XIX e il XX secolo, l'Italia era un paese come l'Italia di oggi: un paese che si divideva in due parti, una che produceva e una che consumava. In quel periodo, la produzione di beni di consumo era in forte crescita, ma la distribuzione era ancora molto primitiva. Le banche, in quel momento, erano le uniche istituzioni finanziarie che potevano fornire i capitali necessari per lo sviluppo industriale. Il saggio di Franco Bonelli, "Le banche e la crisi del 1907", ricostruisce in modo dettagliato il ruolo delle banche italiane in quel periodo storico. Il libro è diviso in due parti: la prima tratta del finanziamento dello sviluppo industriale, la seconda della crisi del 1907. Bonelli analizza le diverse posizioni delle banche italiane nei confronti della crisi, e come esse contribuirono a superare la situazione di crisi. Il saggio è un'opera di storiografia economica di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo delle banche italiane in quel periodo storico.

Il libro di Franco Bonelli, "Le banche e la crisi del 1907", è un'opera di storiografia economica di alto livello. Il saggio ricostruisce in modo dettagliato il ruolo delle banche italiane in quel periodo storico. Bonelli analizza le diverse posizioni delle banche italiane nei confronti della crisi, e come esse contribuirono a superare la situazione di crisi. Il saggio è un'opera di storiografia economica di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo delle banche italiane in quel periodo storico.

Le commissioni operaie in Spagna

Documenti e prospettive della lotta di classe sotto il franchismo in un saggio di Marco Calamai



Dedicato ai compagni spagnoli delle commissioni operaie (disegno di Giacomo Porzano)

«Il capitalismo non ha mai regalato nulla ai lavoratori. Se lottiamo uniti possiamo raggiungere il successo. Se prestiamo alle manovre dell'avversario saremo noi i colpevoli del mantenimento della nostra condizione di schiavitù. Se rifiutiamo le false tentazioni e lottiamo per gli obiettivi tradizionali e attuali del movimento operaio uniti su posizioni chiare, nessuno potrà strapparci il trionfo finale. Desideriamo fervida che le nostre aspirazioni possano realizzarsi per canali pacifici, chiudendo definitivamente il ciclo di violenza che ha insanguinato nell'ultimo secolo la nostra nazione». Con queste indicazioni di fondo, il saggio di Marco Calamai, "Le commissioni operaie in Spagna", ricostruisce la storia delle commissioni operaie in Spagna durante il franchismo. Il saggio è diviso in due parti: la prima tratta della nascita e dello sviluppo delle commissioni operaie, la seconda delle prospettive della lotta di classe sotto il franchismo. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo delle commissioni operaie in Spagna durante il franchismo.

Il Partito comunista

In questo quadro Calamai sottolinea il grande contributo dato dal Partito comunista spagnolo alla crescita delle Commissioni operaie. L'obiettivo - scrive l'autore - è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza. L'obiettivo è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza. L'obiettivo è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza.

Ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este

Messaggio moderno da Ferrara rinascimentale

L'importanza che in questi ultimi anni ha assunto l'analisi delle città contemporanee ha favorito la produzione di una vasta letteratura filologica e storiografica sulla organizzazione e sulla forma delle città urbane. In questo contesto, la ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este, rappresenta un'opera di alto livello. Zevi analizza il ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento.

Un cadavere di mondo

«Morgue» tradotte da Ferruccio Masini le poesie di Gottfried Benn che sono «descrizioni cliniche» di una Germania e di una società in sfacelo

Gottfried Benn (1886-1926) di professione faceva il medico. Malgrado il fatto che alcuni studiosi abbiano rilevato in una specie di sezione della personalità non il punto di vista della visione delle cose, ma della vita che derivava dalla sua professione e da quella della sua formazione culturale non abbandonò mai la sua produzione poetica. Le poesie di Gottfried Benn, tradotte da Ferruccio Masini, sono «descrizioni cliniche» di una Germania e di una società in sfacelo. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Benn nella letteratura tedesca del XX secolo.

Il Partito comunista

In questo quadro Calamai sottolinea il grande contributo dato dal Partito comunista spagnolo alla crescita delle Commissioni operaie. L'obiettivo - scrive l'autore - è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza. L'obiettivo è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza.

Ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este

Messaggio moderno da Ferrara rinascimentale

L'importanza che in questi ultimi anni ha assunto l'analisi delle città contemporanee ha favorito la produzione di una vasta letteratura filologica e storiografica sulla organizzazione e sulla forma delle città urbane. In questo contesto, la ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este, rappresenta un'opera di alto livello. Zevi analizza il ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento.

Esperienze della nuova musica popolare e di lotta in Italia

Le ballate di Trincale



Il saggio di Franco Trincale, "Le ballate di Trincale", ricostruisce le esperienze della nuova musica popolare e di lotta in Italia. Il saggio è diviso in due parti: la prima tratta della nascita e dello sviluppo della nuova musica popolare, la seconda delle esperienze della lotta in Italia. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo della nuova musica popolare e di lotta in Italia.

Libri ricevuti

- Poesia teatro e narrativa**
- Domenico BATACCI, «La novella», Feltrinelli, L. 6.000
- Peter HANDKE, «Prima del teatro», Feltrinelli, L. 8.000
- Mario VARGAS LLOSA, «Conversazione nella casa», Feltrinelli, L. 3.000
- Jacques PREVERT, «Poesie cantate parole», Feltrinelli, L. 3.000
- Leopold SENGHOR, «Poesie africane», Feltrinelli, L. 3.000
- Dino BUZZATI, «Il miracolo di Val Morel», Garzanti, L. 3.000
- Charles M. SCHULZ, «Charlie Brown», Garzanti, L. 3.000
- Jean GENE, «Tutto il teatro», Feltrinelli, L. 5.000
- Gianni RODARI, «Fante per giocare», Feltrinelli, L. 1.000
- Rafael ALBERTI, «Alta pila», Feltrinelli, L. 10.000
- Muriel MENDES, «Poesia libertà», Accademia, San Remo, L. 2.000
- Louis Ferdinand CELINE, «Il ponte di Londra», Einaudi, pp. 273, L. 2.500
- Alessandro MANZONI, «Eramo e Lucia», Appendice storica alla «Nuova collana», Feltrinelli, L. 1.800
- Storia della colonia infame, Feltrinelli, L. 1.800
- Jean François REVEL, «Né Cristo né Marx», Rizzoli, pp. 257, L. 3.000
- Charles de GAULLE, «Memoria della speranza», Loescher, pp. 114, L. 2.000
- Dennis CHAPMAN, «Lo sterlo del criminale», Einaudi, pp. 278, L. 2.000
- VRANICKI, «Storia del mar», Feltrinelli, L. 8.000
- GLI ANARCHICI a cura di Aldo de Jaco, Feltrinelli, pp. 190, L. 8.000
- BRUHAT DAUTRY TERSEN, «La Comune del 1871», Feltrinelli, pp. 500, L. 10.000
- CINA DOMANI interventi di M. Gilmeri e A. Jacovello, Feltrinelli, pp. 175, L. 1.800
- A RICCI e G. SALIERNO, «Il carcere in Italia», Feltrinelli, pp. 451, L. 8.000
- G. MARRAMAIO, «Marxismo e relativismo in Italia», Feltrinelli, pp. 442, L. 8.000
- B. RUSSELL, «La conoscenza del mondo esterno», Feltrinelli, pp. 450, L. 8.000

Saggistica

Ludovico GEYMONAT, «Storia del pensiero filosofico», Feltrinelli, L. 10.000

Perché i loro problemi grandi e minimi egli toccano con semplicità «da uomo comune» («L'apparato», Feltrinelli, L. 1.800)

Resta il fatto però che il nome di Trincale era significativamente venuto fuori in quell'ambito di studio dell'evoluzione del pensiero di un'epoca di cui la peggiore televisione delle canzoni di consumo (comio le quali canzoni) e TV non per caso egli si sa talia nella «Risposta a (centenario) nella Ballata della TV», e nella «Ballata di Ercole I d'Este» e di che ora si si potesse con trappole validamente in parti colare un'us' officia (e della canzone di proiezione di lotta Resta an che il fatto che in l'iri ciale manovra della canzone venuta dalla Sicilia fuo a Milano per conti nuate a lavorare cantan de come lo presenta M. L. Straniero nel libro di co Le ballate di Trincale edito da Feltrinelli, L. 10.000)

E via via che il suo in garaggio è cresciuto dal diletto alla lingua via via in dalle «storie» arzigiani mi ma già così potenti improntate alla tradizione siciliana dei cantastorie

Prima edizione italiana della «Parva Naturalia»

Modernità di Aristotele

«Nel due scritti di Aristotele sul sogno (De divinatione per somnum e De somniis) - scrive Freud nella sua ormai celebre interpretazione del sogno - Borningher, 1969, p. 12 - il sogno viene definito come l'attività psichica propria dell'uomo addormentato». Da questa acquisizione fondamentale il creatore della psicoanalisi è partito per la costruzione di uno dei più tipici strumenti di lavoro, che è appunto l'interpretazione del sogno. Non stupisce quindi che l'intelligente curatore di questa prima edizione italiana della Parva Naturalia di Aristotele, il piccolo trattato di psicologia, sia stato il professor Fernando Luzzi. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Aristotele nella filosofia e nella psicologia.

Ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este

Messaggio moderno da Ferrara rinascimentale

L'importanza che in questi ultimi anni ha assunto l'analisi delle città contemporanee ha favorito la produzione di una vasta letteratura filologica e storiografica sulla organizzazione e sulla forma delle città urbane. In questo contesto, la ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este, rappresenta un'opera di alto livello. Zevi analizza il ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento.

Ruolo del sindacato

Il documento assieme a tanti altri è contenuto nella prima parte del libro di Marco Calamai, «Le commissioni operaie in Spagna». Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo del sindacato in Spagna durante il franchismo.

Il Partito comunista

In questo quadro Calamai sottolinea il grande contributo dato dal Partito comunista spagnolo alla crescita delle Commissioni operaie. L'obiettivo - scrive l'autore - è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza. L'obiettivo è di costruire attraverso un intreccio costante di attività legali ed illegali un fronte di massa unitario e autonomo di lotta e di resistenza.

Ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este

Messaggio moderno da Ferrara rinascimentale

L'importanza che in questi ultimi anni ha assunto l'analisi delle città contemporanee ha favorito la produzione di una vasta letteratura filologica e storiografica sulla organizzazione e sulla forma delle città urbane. In questo contesto, la ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este, rappresenta un'opera di alto livello. Zevi analizza il ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento.

Un cadavere di mondo

«Morgue» tradotte da Ferruccio Masini le poesie di Gottfried Benn che sono «descrizioni cliniche» di una Germania e di una società in sfacelo

Ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este

Messaggio moderno da Ferrara rinascimentale

L'importanza che in questi ultimi anni ha assunto l'analisi delle città contemporanee ha favorito la produzione di una vasta letteratura filologica e storiografica sulla organizzazione e sulla forma delle città urbane. In questo contesto, la ristampa della monografia di Bruno Zevi su Biagio Rossetti architetto di Ercole I d'Este, rappresenta un'opera di alto livello. Zevi analizza il ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento. Il saggio è un'opera di storiografia di alto livello, che offre una visione chiara e approfondita del ruolo di Rossetti nella progettazione e nella costruzione di Ferrara durante il Rinascimento.

mondo visione

Di fronte alla legge

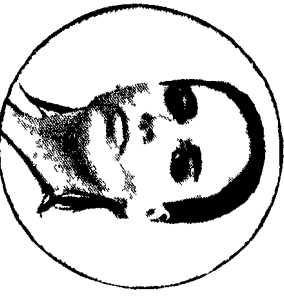
«Di fronte alla legge», la serie di film con traggono spunto da una sua azione giuridica per affrontare aspetti della realtà sociale italiana (i video tornano sul video soltanto fra molti mesi malgrado l'indiscutibile successo raccolto nelle settimane scorse). La serie è stata commissionata da Rai e da una commissione di trasmissione ma che la lavorazione concreta dovrebbe avviarsi soltanto verso marzo. In ogni caso anche il nuovo ciclo dovrebbe essere affidato al coordinamento di Guido Guida, supervisione di alcuni suoi assistenti. Fra i temi che si prospettano sono quelli dell'errore giudiziario, dell'impossibilità di essere giudicati due volte per lo stesso reato, delle sofisticazioni alimentari, tutti momenti che potrebbero essere trattati con un certo humour. In questo ciclo si vedranno ben oltre il presente, legale. Da ricordare che il nuovo ciclo di «Di» è stato affidato al ciclo di Rai e certamente fra i più interessanti.

Dall'Italia

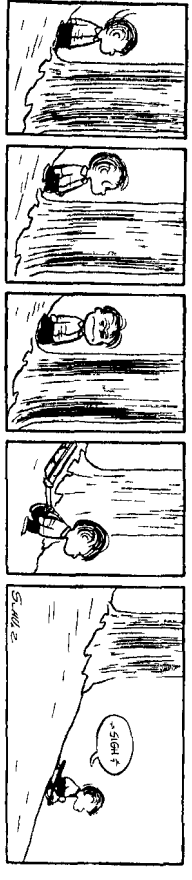
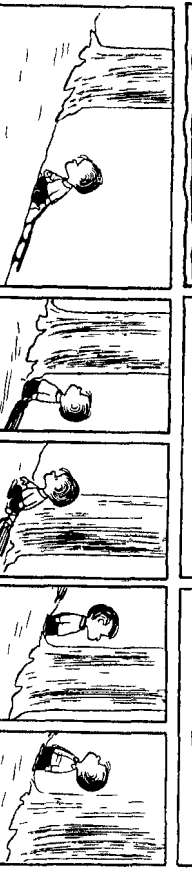
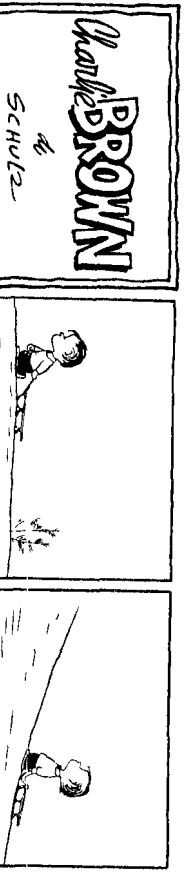
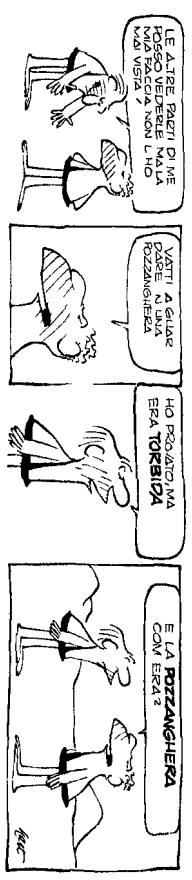
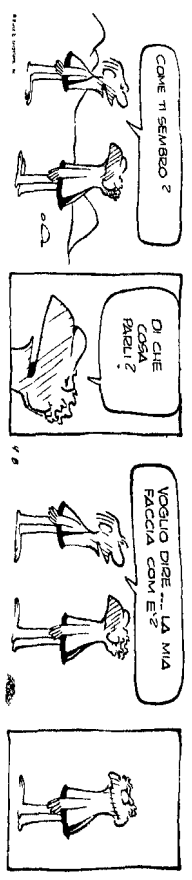
La Rai ha deciso di realizzare una serie di film di cui il primo, «Di fronte alla legge», è dedicato al tema dell'errore giudiziario. La serie sarà composta da sei episodi, di cui il primo è stato già girato. La serie sarà prodotta da Rai e da una commissione di trasmissione ma che la lavorazione concreta dovrebbe avviarsi soltanto verso marzo. In ogni caso anche il nuovo ciclo dovrebbe essere affidato al coordinamento di Guido Guida, supervisione di alcuni suoi assistenti. Fra i temi che si prospettano sono quelli dell'errore giudiziario, dell'impossibilità di essere giudicati due volte per lo stesso reato, delle sofisticazioni alimentari, tutti momenti che potrebbero essere trattati con un certo humour. In questo ciclo si vedranno ben oltre il presente, legale. Da ricordare che il nuovo ciclo di «Di» è stato affidato al ciclo di Rai e certamente fra i più interessanti.

Dall'estero

La Rai ha deciso di realizzare una serie di film di cui il primo, «Di fronte alla legge», è dedicato al tema dell'errore giudiziario. La serie sarà composta da sei episodi, di cui il primo è stato già girato. La serie sarà prodotta da Rai e da una commissione di trasmissione ma che la lavorazione concreta dovrebbe avviarsi soltanto verso marzo. In ogni caso anche il nuovo ciclo dovrebbe essere affidato al coordinamento di Guido Guida, supervisione di alcuni suoi assistenti. Fra i temi che si prospettano sono quelli dell'errore giudiziario, dell'impossibilità di essere giudicati due volte per lo stesso reato, delle sofisticazioni alimentari, tutti momenti che potrebbero essere trattati con un certo humour. In questo ciclo si vedranno ben oltre il presente, legale. Da ricordare che il nuovo ciclo di «Di» è stato affidato al ciclo di Rai e certamente fra i più interessanti.



Maria Toso



filateifa

Villaggio della lanobolia - Dopo lo scoppio della serie italiana celebrata dall'UNICEF (25 novembre) e della serie variciana dedicata a Santo Stefano e alla Madonna patrona di Santo Spirito (15 novembre) sono in programma i tre episodi della serie di Filateifa. Il primo, intitolato «La giornata del Francofollo» (5 dicembre), è dedicato alla giornata del Francofollo (5 dicembre) e alla giornata del Francofollo (5 dicembre). Il secondo, intitolato «La giornata del Francofollo» (5 dicembre), è dedicato alla giornata del Francofollo (5 dicembre) e alla giornata del Francofollo (5 dicembre). Il terzo, intitolato «La giornata del Francofollo» (5 dicembre), è dedicato alla giornata del Francofollo (5 dicembre) e alla giornata del Francofollo (5 dicembre).

Referendum anti-divorzi - Il 22 novembre il Parlamento ha approvato la legge che stabilisce il referendum sulla riforma del divorzio. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988.

Referendum anti-divorzi - Il 22 novembre il Parlamento ha approvato la legge che stabilisce il referendum sulla riforma del divorzio. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988.

settimanaria radio

TV

l'Unità sabato 27 novembre - venerdì 3 dicembre

Si prepara già il dopo Canzonissima

Sabato sai che ti dico?

In fatto di varietà musicali la Rai non perde mai tempo e prepara con lungimiranza i suoi programmi. Gli studi romani infatti, sono già impegnati a preparare il nuovo appuntamento del sabato sera. L'esclusione a Canzonissima Minnie Minoprio che ne sarà infatti protagonista stabile insieme a Rai e Va Zanocchi, Sandra Mondajm e Va Zanocchi, L'impegno - come è stato già annunciato - è adossata a un contratto triennale con Rai e consumatori. Oltre tutto la già roborata formazione dovrebbe essere rinforzata da una «partecipazione» stabile di Gilbert Beaudou. Il nuovo programma che si intitolerà «Sai che ti dico» è previsto in otto puntate. Nella foto: la prima immagine del nuovo spettacolo. Da sinistra a destra: Va Zanocchi, Vanello, Sandra Mondajm e Minnie Minoprio.



Da domani il nuovo giallo di Durrbridge

Come un uragano in cinque tempi



Il 22 novembre il Parlamento ha approvato la legge che stabilisce il referendum sulla riforma del divorzio. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988. La legge prevede che il referendum si terrà il 15 dicembre 1988.

Atroce test scientifico a «teatro inchiesta»

Un esperimento sulla tortura



La sicurezza di essere protetti da un ordine superiore può trasformare ogni uomo - almeno come proclama il mito - in un eroe. In un esperimento di psicologia sociale, condotto da un gruppo di ricercatori della Yale University, si è verificato che gli uomini, quando sono sottoposti a una situazione di stress, tendono a obbedire a un'autorità che si presenta come legittima.

questa settimana

Tra Leonardo da Vinci ed Enea...
 re che s'erano offerte spontaneamente...
 te come «coro» a millipiedi in lottura...
 di scorte elettriche prodotte per or...
 scorie elettriche in realtà non ve...
 azione emise e il forzato ora un...
 «coro» non lo superano e crede...
 che ha fatto accendere realmente...
 l'esperienza di un'industria come...
 persona assolutamente normale e...
 «autorità» e da una cieca fiducia...
 gli ordini che proseguono e dall'alto...
 Il Teatro umbro ci promette os...
 seriazioni e riflessioni sull'orgo...
 fatto tuttavia che non ci debba...
 lezza e quello del culto dell'ero...
 ta» avrebbero potuto essere tratta...
 con ancor maggiore rigore se anziché...
 ritorsi a fossero colti alcuni fatti della...
 cronaca umbra.

sabato 27

Radio 1°

TV nazionale
 12:30 Spese
 13:00 Oggi le comiche
 13:30 Telegiornale
 14:00 Cronache italiane
 14:55 Sport
 17:00 Il gioco delle comiche
 17:20 Telegiornale
 17:45 La TV dei ragazzi
 18:40 Spese
 19:10 Sette giorni al Parlamento
 19:35 Tempo dello spirito
 19:50 Telegiornale sport
 20:30 Telegiornale
 21:00 Canzonissima
 22:30 All'ultima minute
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 19:15 Tribuna regionale
 21:15 Mille e una sera
 21:30 Oggi le comiche
 22:05 Il novelletto
 22:30 Ripetizione di La Po
 23:20 Sette giorni al Par
 lamento

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

domenica 28

Radio 1°

TV nazionale
 11:00 Messa
 12:30 Cronache italiane
 13:00 Telegiornale
 13:30 Telegiornale
 14:00 A. Come agricoltura
 15:00 Sport
 16:45 La TV dei ragazzi
 17:45 Spese
 18:00 Come quando fuori
 19:10 Telegiornale
 19:35 Telegiornale sport
 19:50 Telegiornale
 20:30 Telegiornale
 21:00 Come un uagione
 21:30 Telegiornale
 22:00 Prossimamente
 22:10 Domenica sport va
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 21:00 Telegiornale
 21:15 Stasera
 22:00 Prossimamente

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

lunedì 29

Radio 1°

TV nazionale
 12:30 Spese
 13:00 Oggi le comiche
 13:30 Telegiornale
 14:00 Cronache italiane
 14:55 Sport
 17:00 Il gioco delle comiche
 17:20 Telegiornale
 17:45 La TV dei ragazzi
 18:40 Spese
 19:10 Sette giorni al Parlamento
 19:35 Tempo dello spirito
 19:50 Telegiornale sport
 20:30 Telegiornale
 21:00 Canzonissima
 22:30 All'ultima minute
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 19:15 Tribuna regionale
 21:15 Mille e una sera
 21:30 Oggi le comiche
 22:05 Il novelletto
 22:30 Ripetizione di La Po
 23:20 Sette giorni al Par
 lamento

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

Radio 2°

12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

martedì 30

Radio 1°

TV nazionale
 12:30 Spese
 13:00 Oggi le comiche
 13:30 Telegiornale
 14:00 Cronache italiane
 14:55 Sport
 17:00 Il gioco delle comiche
 17:20 Telegiornale
 17:45 La TV dei ragazzi
 18:40 Spese
 19:10 Sette giorni al Parlamento
 19:35 Tempo dello spirito
 19:50 Telegiornale sport
 20:30 Telegiornale
 21:00 Canzonissima
 22:30 All'ultima minute
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 19:15 Tribuna regionale
 21:15 Mille e una sera
 21:30 Oggi le comiche
 22:05 Il novelletto
 22:30 Ripetizione di La Po
 23:20 Sette giorni al Par
 lamento

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

mercoledì 1

Radio 1°

TV nazionale
 12:30 Spese
 13:00 Oggi le comiche
 13:30 Telegiornale
 14:00 Cronache italiane
 14:55 Sport
 17:00 Il gioco delle comiche
 17:20 Telegiornale
 17:45 La TV dei ragazzi
 18:40 Spese
 19:10 Sette giorni al Parlamento
 19:35 Tempo dello spirito
 19:50 Telegiornale sport
 20:30 Telegiornale
 21:00 Canzonissima
 22:30 All'ultima minute
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 19:15 Tribuna regionale
 21:15 Mille e una sera
 21:30 Oggi le comiche
 22:05 Il novelletto
 22:30 Ripetizione di La Po
 23:20 Sette giorni al Par
 lamento

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

giovedì 2

Radio 1°

TV nazionale
 12:30 Spese
 13:00 Oggi le comiche
 13:30 Telegiornale
 14:00 Cronache italiane
 14:55 Sport
 17:00 Il gioco delle comiche
 17:20 Telegiornale
 17:45 La TV dei ragazzi
 18:40 Spese
 19:10 Sette giorni al Parlamento
 19:35 Tempo dello spirito
 19:50 Telegiornale sport
 20:30 Telegiornale
 21:00 Canzonissima
 22:30 All'ultima minute
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 19:15 Tribuna regionale
 21:15 Mille e una sera
 21:30 Oggi le comiche
 22:05 Il novelletto
 22:30 Ripetizione di La Po
 23:20 Sette giorni al Par
 lamento

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

venerdì 3

Radio 1°

TV nazionale
 12:30 Spese
 13:00 Oggi le comiche
 13:30 Telegiornale
 14:00 Cronache italiane
 14:55 Sport
 17:00 Il gioco delle comiche
 17:20 Telegiornale
 17:45 La TV dei ragazzi
 18:40 Spese
 19:10 Sette giorni al Parlamento
 19:35 Tempo dello spirito
 19:50 Telegiornale sport
 20:30 Telegiornale
 21:00 Canzonissima
 22:30 All'ultima minute
 23:00 Telegiornale

TV secondo
 19:15 Tribuna regionale
 21:15 Mille e una sera
 21:30 Oggi le comiche
 22:05 Il novelletto
 22:30 Ripetizione di La Po
 23:20 Sette giorni al Par
 lamento

Radio 3°
 12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

Radio 2°

12:30 Concerto di apertura
 13:30 Concerto sinfonico di
 14:30 Concerto sinfonico di
 15:30 Concerto sinfonico di
 16:30 Concerto sinfonico di
 17:30 Concerto sinfonico di
 18:30 Concerto sinfonico di
 19:30 Concerto sinfonico di
 20:30 Concerto sinfonico di
 21:30 Concerto sinfonico di
 22:30 Concerto sinfonico di
 23:00 Concerto sinfonico di

Dal Colosseo, dall'Esedra e dal palazzetto dello sport si muoveranno i tre grandiosi cortei antifascisti

Tutti domani a piazza del Popolo

Ieri assemblea alla facoltà di Lettere, oggi al liceo Castelnuovo tra operai e studenti - Adesione dell'Associazione romana dei mutilati e invalidi di guerra - Forte corteo della zona Centro - Delegazione da Pertini - Anche oggi in tutta la città iniziative e assemblee unitarie - CGIL, CISL e UIL invitano i lavoratori ad una partecipazione di massa



I giovani in testa al corteo antifascista indetto dalla zona Centro

Roma si prepara ad accogliere domani la marcia di antifascisti provenienti da ogni parte di Italia in un clima di grande mobilitazione che si concretizza negli impegni nelle adunanze che giungono da tutti i luoghi di lavoro. Anche ieri si sono svolte decine di manifestazioni in preparazione di cortei di domani. Il giorno stesso tra le altre l'assemblea degli avvocati, magistrati e giuristi di mercoledì, l'assemblea al Tasse (una alba se ne sta svolgendo stamane al Colosseo) e la manifestazione di domani. E ancora i comitati antifascisti di tutti i comuni e in tutti i quartieri (zona Centro) e centinaia di cittadini lavoratori hanno partecipato al corteo organizzato dalla zona Centro al quale avevano aderito PCI, PSI, PSIUP, ANPI, INPPA, Combattenti antifascisti, Federazioni giovanie ebraiche, delegazioni delle fabbriche occupate (Coca Cola e Castelli), FGGC, FGLI e comitati antifascisti del Virgilio, Astorri e De Amicis. Una delegazione è stata ricevuta dal presidente della Camera Pertini. Per iniziativa della sezione universitaria del PCI e del VAS del PSI si è svolta ieri un'assemblea alla facoltà di Lettere. Al termine è stato approvato un documento nel quale si denunciano le continue provocazioni fasciste e il tentativo di imporre la repressione nei confronti degli studenti e professori del personale dell'Università a partecipare alla manifestazione di domani alla quale hanno aderito anche gli docenti (Giovanni De Maria, Leopoldo Malaspina, Bruno Fornari, Mario Paganoni, Giorgio Malfatti, Anacleto Ruffini, Antonio Pecorella, Francesco Miccilli, Antonio Pecorella, Franco Licari, Rosa Rossi, Lucio Villi, G. Ungari).

CGIL, CISL e UIL hanno rinnovato il loro appello ai lavoratori per partecipare in massa alla manifestazione antifascista. Il corteo partirà da via della Minerva e si dirigerà al Colosseo alle ore 9 del Colosseo. Al centro culturale del Mareo proseguirà la raccolta delle adesioni di intellettuali e artisti per la manifestazione di domani. Il giorno stesso sul quale si tratterà di adattare e adattare sotto forma di slogan scritte e scritte e esposte nei locali del centro in via della Minerva e al Colosseo. Il corteo partirà alle 16 alle 21 e i cortei delle adesioni si concluderà ogni quartiere e manifestazione di una marcia di corteo in tutta la città. Il corteo partirà dal Colosseo e si dirigerà verso il Colosseo, il Colosseo e il Colosseo. Il corteo partirà dal Colosseo e si dirigerà verso il Colosseo, il Colosseo e il Colosseo. Il corteo partirà dal Colosseo e si dirigerà verso il Colosseo, il Colosseo e il Colosseo.

L'appuntamento per la partecipazione al corteo per le ore 8.30 di domani in via della Minerva. Il corteo partirà dal Colosseo e si dirigerà verso il Colosseo, il Colosseo e il Colosseo. Il corteo partirà dal Colosseo e si dirigerà verso il Colosseo, il Colosseo e il Colosseo. Il corteo partirà dal Colosseo e si dirigerà verso il Colosseo, il Colosseo e il Colosseo.

personati gli associati, i nuclei e i lavoratori degli appalti (Colosseo) il sindacato nazionale della Croce Rossa Italiana e i sindacati della scuola (CGIL, CISL, UIL). Anche i dirigenti e la redazione della sezione per le trasmissioni per il servizio della Rai hanno aderito alla manifestazione. Oggi sono in programma altre iniziative e assemblee nella sala della confederazione del Centro Traumatologico della Gariboldi, via Ardeatina, ore 16.30 assemblee unitarie PCI (Sott. Maria Rodano), PCI (Sott. PSDI, DC, PLI, PRI, ACIL, Finocchio), ore 16 al cinema Bonghi, assemblea unitaria PCI (Sott. Lotti), ore 19 assemblea unitaria PCI (Sott. Lotti), ore 19 assemblea unitaria PCI (Sott. Lotti), ore 19 assemblea unitaria PCI (Sott. Lotti), ore 19 assemblea unitaria PCI (Sott. Lotti), ore 19 assemblea unitaria PCI (Sott. Lotti).

Strappati dall'azione unitaria dei sindacati e delle forze democratiche

Importanti impegni del Comune sull'occupazione e lo sviluppo

Approvato dal Consiglio comunale un ordine del giorno presentato da PCI, PSIUP, PSDI, PRI e DC - Isolate le destre - Dichiarazione positiva di Canullo e Ceremigna per la CdL

L'iniziativa dei sindacati e delle forze della sinistra laiche e cattolica in Consiglio comunale ha sviluppato ieri sera alcuni importanti impegni sui problemi dell'occupazione operaia e dello sviluppo economico. Tali impegni sono fissati in un ordine del giorno votato a notte inoltrata dal Consiglio con il voto favorevole dei gruppi del PCI, del PSIUP, del PSDI, del PRI e della DC. I destri hanno votato contro. L'ordine del giorno denuncia la causa della crisi iden-

tificabile in motivi di carattere strutturale, nell'assenza di una politica di equilibrio territoriale del prevalente impegno di capitali al servizio della rendita fondiaria e della speculazione nella manca-
la utilizzazioni degli stanziamenti per opere pubbliche, e in quelle posizioni di quei gruppi imprenditoriali che si vuole contrastare in funzione essenziale del sindacato. L'ordine del giorno impegna quindi la Giunta a promuovere un incontro con la Presidenza del Consiglio con la partecipazione dei sindacati, per esaminare i provvedimenti di competenza venativa e promuovere ai loro una conferenza di rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e comunali di tutto il Lazio. La Giunta impegnata ancora ad intervenire presso il Consiglio comunale, ha impegnato particolarmente la Giunta a garantire una rior-

REGIONE: approvate le norme per la legge sulla casa

Necessari per il Lazio 630 mila vani abitativi

DC e destre contro la richiesta di requisiti alloggi per i baraccati. L'intervento della compagna Marcialis - Ricatto del PSDI dopo il fallimento delle trattative quadripartite per la Regione

Al Consiglio regionale i democristiani e i liberali hanno impedito che in un ordine del giorno sui baraccati si facesse riferimento a una eventuale "requisizione" di alloggi. La parola "requisizione" è stata fatta cancellare dal documento presentato dal PCI e dal PSIUP con un voto che ha visto uniti la DC e le destre. Le sinistre i repubblicani e i socialdemocratici hanno votato contro il grave atteggiamento assunto dal gruppo del laico, secondo il quale la Regione giunge proprio alcuni giorni dopo il documento approvato dal Consiglio romano del la DC in cui si parla di "sovrano" politico e morale del neofascismo. Dalla parte dello stato di crisi della DC e la sua difficoltà a complete i contenuti scelte politiche, alcuni di cui portati nei giorni scorsi al voto di 4 consiglieri. Il candidato missino nel lufficio di presidenza dell'assemblea regionale.
In questa situazione di difficoltà si è riunita ieri sera la direzione regionale dc per esaminare la situazione politica dopo la rottura delle trattative per la ricostruzione del centro sinistra nella Regione. A questa rottura si è giunti stando ad alcune indiscrezioni raccolte dagli stessi partecipanti alla trattativa a causa del perdurante atteggiamento provocatorio assunto dalla delegazione del PSDI di cui non in parte nessun consigliere regionale. I socialdemocratici sono ritenuti

di entrare nel merito del problema dichiarando assolutamente indisponibili a qualsiasi contatto che non contemplasse la totale ricostituzione del centro sinistra nella Regione alla Provincia e al Comune. Si tratta di un atteggiamento lesivo dell'autonomia delle singole assemblee e che oggettivamente vorrebbe il gioco della destra la quale punta alla paralisi e alla disgregazione delle istituzioni. Di fronte a questo atteggiamento la DC ha dimostrato ancora una volta di non aver completato una scelta chiara e di subire volutamente il ricatto socialdemocratico.
Ritornando alla cronaca della seduta tenuta ieri mattina dal Consiglio regionale il problema delle baraccate è stato affrontato al termine del dibattito aperto su una relazione che indica i fabbisogni e le esigenze prioritari della edilizia abitativa nel Lazio. Il Consiglio, che presiede il presidente dell'assemblea ha annunciato il voto favorevole del gruppo comunista che si è espresso in tal modo: "La Regione deve stabilire la legge sulla casa e stata approvata a maggioranza (astensione i missini). Il fabbisogno globale e individuato in 630 mila vani di questi 160 mila saranno realizzati mediante l'intervento pubblico e in particolare 110 mila saranno per i 70 mila per l'edificazione delle banche e delle abitazioni popolari. La spesa prevista è di 1100 miliardi.
Nel dibattito interveniva il gruppo comunista. Il compagno Giuseppe M.

Clamorosa rapina ieri mattina in via Ospedalieri, all'EUR: in azione 4 banditi

Bloccano l'auto-cassaforte e fuggono con le paghe (66 milioni) dei netturbini

Due vetture usate dagli sconosciuti - La prima ha seguito dalla Tesoreria comunale sino all'EUR la «850» degli impiegati e infine l'ha stretta e costretta a fermarsi - L'altra è comparsa allora ed ha bloccato la fuga delle vittime - Sono scesi solo due giovani, armati: «fuori i soldi»



L'auto bloccata dai banditi che hanno sfondato il vetro con il calcio di una pistola; da sinistra il vigile Domenico Lenci, l'autista della «850» Ugo Tassi e l'economista Andrea Casadei



Provocazione poliziesca in via Guido Reni, al Flaminio

Arrestati due compagni: cancellavano scritte fasciste

Minacce e ingiurie da parte di un gruppo di agenti in borghese. Lasciate impunte le continue aggressioni dei picchiatori del MSI

Due compagni, Bruno Rossi e un membro dell'ufficio studi della CGIL, e Urbano Strada della sezione comunista di Ponte Milvio sono stati arrestati la scorsa notte al Flaminio mentre cancellavano scritte fasciste. Per come si sono svolti i fatti si può affermare che si è trattato di una provocazione da parte di un gruppo di agenti in borghese. I nostri compagni stavano ripulendo via Guido Reni, un'arteria del centro storico di Roma, quando un gruppo di agenti in borghese, armati di pistola, ha sfondato il vetro dell'auto e ha minacciato di ucciderli se non avevano pagato le multe. I compagni hanno rifiutato di pagare e sono stati arrestati. Il gruppo di agenti in borghese ha minacciato di ucciderli se non avevano pagato le multe. I compagni hanno rifiutato di pagare e sono stati arrestati.

di guidare la corsa della provocazione e non a caso hanno scelto per questo loro tentativo la zona del Flaminio dove i picchiatori fascisti cercano invano di creare un clima di intimidazione. La fermezza del senso di responsabilità dei nostri compagni ha impedito che si verificasse un'aggressione. I nostri compagni hanno rifiutato di pagare le multe e sono stati arrestati. Il gruppo di agenti in borghese ha minacciato di ucciderli se non avevano pagato le multe. I compagni hanno rifiutato di pagare e sono stati arrestati.

Sessantacinque milioni ed oltre. Come una grossa vincita al Totocalpo. Soltanto un poco più di movimento due auto naturalmente di grossa cilindrata, due pistole spianate, quattro banditi che dovebbero essere visti a tutti i costi, professionisti della rapina. E' accaduto ieri mattina ed è stato il primo di una serie di rapine dipendenti della sede centrale della Netezza urbana nei pressi dell'EUR, erano state appese ritirate e due impiegate e un vigile urbano stavano portando negli uffici per preparare le buste. Invece oggi i netturbini rimarranno senza stipendio.
Studiato il piano evidente mente a tavolino i banditi non hanno sbagliato una mossa, nemmeno quando le vittime, insospettite, hanno tentato di sfuggire. Ugo Tassi, 48 anni al volante di una «850» del Comune, Andrea Casadei, 53 anni, Domenico Lenci, 60 anni, vigile urbano hanno fatto ieri mattina come ad ogni mese, quando hanno raggiunto la Tesoreria comunale e hanno incassato esattamente 66 milioni ed 800 mila lire. I banditi sono stati fermati in una buca chiusa dopo aver bloccato l'auto. Infine hanno preso in stadiata del ritorno Ugo Tassi e si sono subito accorti che un altro giovane «850» - una «125» di un «1750» - gli si è messa alle calcagna. Gli rallentati e quelli ha rallentato ha accelerato e quella ha accelerato. Allora l'auto ha cambiato percorso e ha cambiato percorso. Sono immunito da anni e l'auto grossa sempre dietro.
L'assalto in via Nicola Spinola, quando ormai mancavano poche decine di metri alla sede della Netezza Urbana. La grossa auto ha accelerato ed ha stretto contro il marciapiedi di «850» e immunito di colpo è sparita.

ESCLUSIVISTA ASSORTIMENTO - GARANZIA solo da L. BORELLI - Via Cola di Rienzo, 161

IMPERMEABILI SAN GIORGIO

LATINA: compatto sciopero e forte manifestazione davanti alla Mistral

Terzo incontro in pochi giorni in una scuola

Bloccate le fabbriche metalmeccaniche

I braccianti impongono agli agrari la riapertura delle trattative... La direzione della Farme ha proibito la riunione del consiglio di fabbrica...

Assemblea al liceo Tasso tra lavoratori e studenti

Hanno partecipato anche i giovani di altri istituti... La lotta antifascista e i problemi del rinnovamento dell'istruzione al centro del dibattito...

Presso la sede della CGIL

Prosegue mercoledì l'incontro tra sindacati e movimenti giovanili

I problemi relativi alla condizione giovanile all'occupazione al lavoro (apprendistato qualificante... Formazione professionale... lavoratori studenti) sono stati affrontati e discussi nel incontro...

Una delegazione da Lauricella

Civitavecchia-Viterbo: incontro al ministero

Un nuovo finanziamento per il porto... I sindacati proclamano per il 15 dicembre uno sciopero generale contro la crisi economica...

A Tarquinia

Ostia: protesta degli inquilini dell'IACP

Protesta ad Ostia degli inquilini dell'IACP all'incrocio di via Vasco De Gama... Un gruppo di circa 40 persone ha presenziato al corteo...

il partito

Avviso ai diffusori... I diffusori dell'Unità delle sezioni e dei comitati sono invitati a verificare i dati...

Lunedì alle ore 18 nella sede di via Cairoli... La lezione conclusiva del corso organizzato dalle sezioni...

Martedì alle 20.30, alla sezione Salaria... Incontro dibattito su divieto di referendum...

Oggi, alle ore 16 cellula di P. Lica in Federazione...

La seconda e in lire 3.500 per la nave Mercote... Invece è previsto un treno di 22 carserotti...

Diffida... Al compagno Giuseppe De Mico è stato ritirato il portafoglio...

Mostra... A Roma è stata aperta una mostra di disegni di architettura...

Ferrovia dello stato... Il ministro delle Ferrovie dello Stato ha deciso...

LAZZARONI... Il presidente dell'ONMI Angela Cottelli ha fatto di recente una visita...

MANNINO - LA LICATA ALL'AUDITORIUM... Domani alle 17.30 (urno A) e lunedì alle 21.15 (urno B) si terrà l'auditorium...

LITTON - Mentre si prepara la fine di un'operazione di lavoro, il sindacato di lavoro di Litton...

DIURNA DEL BARBIERE DI SIVIGLIA ALL'OPERA... Domani alle 17 in abito elegante si terrà l'opera...

CONCORTI... ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA... Giovedì alle 21.15 al Teatro Comunale...

ASSOCIAZIONE AMICI CASTEL S. ANGELO... Oggi alle 17.30 concerto del soprano Lucia Uovchi...

FATME - La direzione della Fatme sta mettendo in atto una gravissima catena di prodezze...

Il mondo più grave che rappresenta un vero attacco ai diritti sindacali... È venuta infatti la rifiutata ai lavoratori...

Ultime ma non per importanza le intimidazioni continue cui vengono sottoposti i dipendenti...

BRACCIANTI - I 40 mila braccianti di provincia hanno scioperato in modo compatto...

LA CANASTORIE (vicino viale Roma) gli 30 mila braccianti sono in sciopero...

LA SALA S. PIETRO (vicino viale Roma) gli 30 mila braccianti sono in sciopero...

LA SALA S. PIETRO (vicino viale Roma) gli 30 mila braccianti sono in sciopero...

LA SALA S. PIETRO (vicino viale Roma) gli 30 mila braccianti sono in sciopero...

LA SALA S. PIETRO (vicino viale Roma) gli 30 mila braccianti sono in sciopero...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

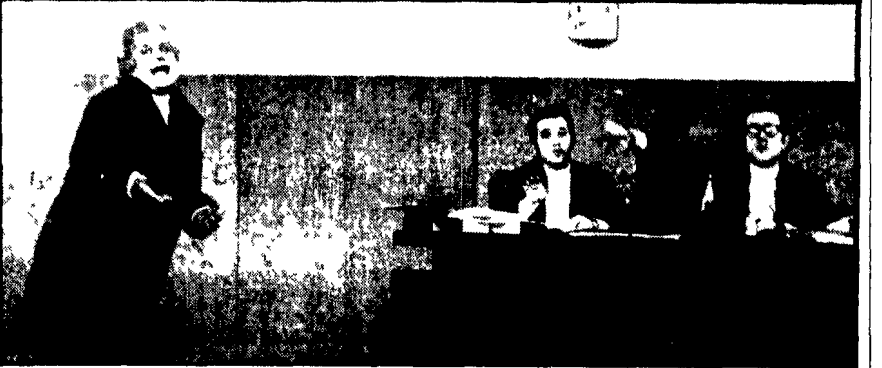
BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia...

«GOTTELL ATTENTA, LA CACCIO»



La presidente dell'ONMI Angela Cottelli ha fatto di recente una visita al liceo Tasso... L'obiettivo era quello di spiegare ai giovani lavoratori...

Schermie ribalte

BRACCIANCI... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo con la compagnia... VITERBO... Alle 21.30 debutta un gran spettacolo...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352 133) Sole rosso, con B. Brusson A. A. A. Andromeda, con B. Brusson A. A. A. Andromeda, con B. Brusson A. A. A.

SECONDE VISIONI

ACCIAIA Guntel il temerario AFRICA La notte che Evelyn uscì dalla tomba, con A. Stellan...

TERZE VISIONI

BORGATA INNOCENZI Omnia della gelosia (tutti i partecipi in cronaca), con M. Magliorini... DEI PICCOLI: Caroni animati...

AVVISI SANITARI

MILANO DAVID STROM... Avvisi sanitari e notizie relative a servizi e prestazioni.

OCASIONI

AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI...

OCASIONI

AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI...

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI...

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI... AVVISI SANITARI...

Domani a San Siro il grande « derby » tra milanesi

TUTTI GLI OCCHI SU INTER-MILAN

Operato Jair - La Juve spera di avvantaggiarsi sulle rivali sfruttando il turno interno con il Napoli privo di Montefusco e Juliano

Bologna « facile » per il Cagliari?

Architettura in parentesi internazionale (Italia Austria e gli incontri di Coppa) torna il campionato con un programma veramente boom...

pendante assai a Bologna relli dovrà imitare anche al portiere Adam e a Pace infortunati...



JAIR nel letto dell'ospedale di Bologna subito dopo l'operazione al ginocchio destro (teletoto)

L'epilogo del match alla nona ripresa (abbandono)

Girgenti costringe alla resa Civardi e si laurea campione

Tennis da tavolo: Svezia - Cina 3-0

GOLDBERG 26. Il Svedese ha vinto il primo match del campionato Open...

Tennis: Rosewall campione del mondo

DALLAS, 26. Il australiano Ken Rosewall ha vinto il World Tennis Championship...

Table with 2 columns: CORSA and points. Rows include PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

Celebrati ieri a Roma i funerali di Barassi



Si sono svolti ieri mattina a Roma i funerali dell'ing. Olio Barassi, vicepresidente della Federcalcio...

Calcio « girl »: Italia - Francia

SARONNO 26. Le calciatrici della Nazionale italiana hanno compiuto l'ultimo allenamento in vista della partita che domenica...

Borussia-Inter diretta in TV

L'incontro del 1° dicembre, a Berlino, Borussia Inter, per la Coppa dei Campioni sarà trasmesso in diretta TV...

Lo riceverà a Bologna l'8 dicembre

Assegnato a Stewart il casco iridato 1971

Saranno premiati anche Peterson, Cevert e numerosi giovani piloti

BOLAGNA 26. Jackie Stewart sarà a Bologna l'8 dicembre prossimo per la consegna del casco iridato 1971...

Per Stewart e la seconda assegnazione avendo già vinto il titolo nel 1969...

Un incontro senza sgr...

n. p.

Menetrey batte Bertini per k.o.

GINEVRA 26. Il francese Roger Menetrey ha conquistato il titolo di campione d'Europa del peso...

Quisana vince la corsa « Tris »

Quisana, ben guidata da Gu Bellini ha vinto la corsa Tris di 120 chilometri...

Rodriguez squalificato perchè dava ... fastidio

Il colombiano Martin Rodriguez recedeva mondiale dell'ora difettanti non poteva partecipare alle Olimpiadi di Monaco...

La storia inizia tanto che per essendo successo a Ginevra appesa la via fino a Roma dove non si esclude che tutta la questione sia maturata proprio nel momento in cui la Federazione Internazionale...

Rodriguez invece si ha il fondato sospetto che sia stato squalificato per aver indotto precedenti aveva la possibilità di oscurare i rappresentanti di Federazioni sportive che non badano a spese...

Calcio « girl »: Italia - Francia

SARONNO 26. Le calciatrici della Nazionale italiana hanno compiuto l'ultimo allenamento in vista della partita che domenica...

Borussia-Inter diretta in TV

L'incontro del 1° dicembre, a Berlino, Borussia Inter, per la Coppa dei Campioni sarà trasmesso in diretta TV...

Lo riceverà a Bologna l'8 dicembre

Assegnato a Stewart il casco iridato 1971

Saranno premiati anche Peterson, Cevert e numerosi giovani piloti

BOLAGNA 26. Jackie Stewart sarà a Bologna l'8 dicembre prossimo per la consegna del casco iridato 1971...

Per Stewart e la seconda assegnazione avendo già vinto il titolo nel 1969...

Un incontro senza sgr...

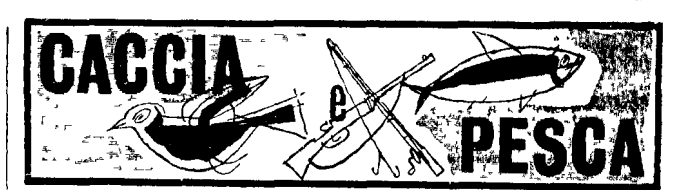
n. p.

Menetrey batte Bertini per k.o.

GINEVRA 26. Il francese Roger Menetrey ha conquistato il titolo di campione d'Europa del peso...

Quisana vince la corsa « Tris »

Quisana, ben guidata da Gu Bellini ha vinto la corsa Tris di 120 chilometri...



Lottare per conquistare il decentramento

La caccia, le regioni e il decreto del MAF

Anche nello schema di decreto relativo all'agricoltura caccia e pesca il governo ha mostrato la sua perenne volontà di mantenere ferma la politica di caccia...

La posta in gioco come si vede è enorme considerando inoltre la linea nettamente accentratrice perseguita nello schema di decreto...

È chiaro come dal testo del decreto per l'autonomia delle Regioni dipendano anche gli interessi dello stesso tipo di libero associazionismo democratico nei suoi momenti di partecipazione del lavoratore alle scelte da compiersi nelle varie attività della vita sociale...

Giuseppe Ristori (della segreteria nazionale dell'ARCI Caccia)

Una difficile pesca di stagione

« Ondulanti » per catturare lucci



Il pesce non staziona più a mezz'acqua ma preferisce la profondità dove le acque sono più torbide e conciliato la sua proverbiale prigrizia - Indovinare le giornate buone

Il primo freddo annunciano l'inverno una stagione ostile al pescatore. Le acque si fanno torbide e conciliate...

libri

« I nostri amici alati »

Dati libro quasi che i libri siano a scarsezza...

« Domani il diluvio »

Ma a riproporre con dettagliate argomentazioni alle tesi del dr. Carlo Cazzavara...

Siffert avrebbe anche potuto salvarsi se gli estintori avessero funzionato

TORINO (Inghilterra) 26. Il torinese ha cercato questi ai termini della sua inchiesta...

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DELLAQUILA - Con la canna si pesca in ogni tempo qualsiasi specie ittica...

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DI PESCARA - Per pescare si divide per salmerino, persico trota, cavallone e barbo...

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DI PESCARA - Per pescare si divide per salmerino, persico trota, cavallone e barbo...

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DELLAQUILA - Con la canna si pesca in ogni tempo qualsiasi specie ittica...

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DI PESCARA - Per pescare si divide per salmerino, persico trota, cavallone e barbo...

PROVINCIA DI PESCARA

PROVINCIA DI PESCARA - Per pescare si divide per salmerino, persico trota, cavallone e barbo...

totocalcio

Table with 2 columns: Team and result. Rows include Cagliari Bologna, Cagliari Venezia, Fiorentina Torino, Inter Milan, Juventus Napoli, Roma Mantova, Sampdoria Atalanta, Varese Verona, Catania Novara, Reggiano Lazio, Ternana Perugia, Venezia Solbiatese, Messina Brindisi.

Pubblichiamo il testo consegnato ieri alla Democrazia Cristiana

La nuova disciplina del divorzio nella proposta dei partiti laici

MILANO: dopo le gravissime violenze poliziesche di mercoledì

Le forze democratiche a Colombo: «Basta con la strategia della tensione»

Inadeguata risposta del presidente del Consiglio - Provocatoria posizione della destra democristiana e dei socialdemocratici - Le dichiarazioni del sindaco e del presidente della Provincia - Le esigenze della città e di una risposta unitaria nell'intervento del compagno Cervetti

Dalla nostra redazione

MILANO 26. Le forze politiche democratiche cittadine hanno riacquisito questa sera al presidente del Consiglio un'attenta e circostanziata posizione sulla situazione della città. Il presidente del Consiglio, in questa occasione, ha risposto in modo inadeguato alle esigenze della città e di una risposta unitaria nell'intervento del compagno Cervetti.

Dalla nostra redazione

MILANO 26. Il sindaco Amadi ha espresso la sua preoccupazione per la situazione della città. Il presidente della Provincia ha espresso la sua preoccupazione per la situazione della città.

Dalla nostra redazione

MILANO 26. Il sindaco Amadi ha espresso la sua preoccupazione per la situazione della città. Il presidente della Provincia ha espresso la sua preoccupazione per la situazione della città.

Articolo 1

L'art. 139 del Codice Civile è abrogato. Il matrimonio contratto a nozze è valido e produce tutti gli effetti del matrimonio civile.

Articolo 2

1) con la morte di uno dei coniugi, 2) per effetto di sentenza passata in giudicato che accerti che la comunione spirituale e materiale di vita non può essere mantenuta o ricostituita per l'esistenza di una delle cause previste nella presente legge.

Articolo 3

Il coniuge può chiedere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio in modo ininterrotto da almeno 6 mesi e fino a un anno prima della scadenza del termine di cui all'art. 139 del Codice Civile.

Articolo 4

La domanda giudiziale si propone con ricorso al tribunale del luogo in cui il coniuge ha residenza o domicilio o in cui si trova il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Articolo 5

Se il coniuge convenuto, personalmente o per mezzo di un procuratore, non compare in giudizio, il giudice istruttore può, su istanza del richiedente, nominare un curatore speciale.

Articolo 6

Il presidente del tribunale, qualora ritenga che sussista una concreta possibilità di conciliazione, può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 7

Il presidente del tribunale, qualora ritenga che sussista una concreta possibilità di conciliazione, può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 8

Qualora l'opposizione si fondi su sentenza di separazione, il giudice istruttore può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 9

Nei procedimenti di sospensione della causa a norma degli artt. 7 e 8 il presidente fissa l'udienza in cui il processo deve proseguire.

Articolo 10

Il giudice istruttore può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 11

Il presidente del tribunale, qualora ritenga che sussista una concreta possibilità di conciliazione, può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 12

Il presidente del tribunale, qualora ritenga che sussista una concreta possibilità di conciliazione, può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 13

Con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il giudice istruttore può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 14

Con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il giudice istruttore può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 15

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 16

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 17

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 18

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 19

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 20

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 21

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 22

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 23

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 24

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 25

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 26

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 27

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 28

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 29

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 30

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 31

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 32

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 33

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 34

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 35

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 36

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 37

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 38

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 39

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 40

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 41

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 42

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 43

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 44

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

Articolo 45

Il tribunale che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

(Dalla p. una pagina) **Motivo del rigo e agli obblighi di manutenzione ed educazione dei figli.** Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Altre innovazioni di notevole rilievo riguardano il procedimento di divorzio. Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

LE NOVITA' DEL PROGETTO

Il progetto prevede che il coniuge che ha chiesto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può, su istanza del richiedente, nominare un conciliatore.

In risposta a cannoneggiamenti e attacchi pakistani

Bengala: l'India annuncia una seconda penetrazione

I guerriglieri del « Bangla Desh » creano organi amministrativi in una zona libera — Messaggi dall'URSS e dalla Gran Bretagna a Yahya Khan, che riceve delegati cinesi — Fuori legge il Partito nazionale Awami

NUOVA DELHI 26. Il ministero della difesa indiano ha annunciato oggi una seconda penetrazione indiana in territorio pakistano: una seconda offensiva contro la vicina città di Baraghat. La città era stata liberata con gravi perdite per i civili. Anche le truppe indiane avevano subito a causa dei cannoneggiamenti pakistani pesanti che vengono definite « gravi ».

Grande rilievo viene dato inoltre dagli indiani all'attività del Mukti Bahini, l'organizzazione della guerriglia bengalese. Giornalisti occidentali sono stati condotti da un gruppo di guerriglieri in una « zona libera » del Pakistan orientale ad una quindicina di chilometri dalla frontiera. I giornalisti hanno riferito che i guerriglieri stanno trasferendo i loro campi base dall'India al Bengala pakistano e stanno combattendo per il possesso della città di Sathkha. I guerriglieri si sarebbero anche gettati in battaglia di un'operazione di liberazione della « zona libera ». Secondo altre informazioni i maggiori esponenti del governo del Bengala Desh sarebbero stati convocati dal governo indiano a Nuova Delhi per discutere un eventuale ricollocamento.

L'agenzia United News of India ha contemporaneamente annunciato che la signora Indira Gandhi ha ricevuto un messaggero personale del maresciallo Yahya Khan tra ammasso dell'alto commissario indiano a Rawalpindi. A lei il messaggero secondo l'agenzia, non conterebbe « nulla di nuovo ». Neppure dai contatti tra il ministro degli Esteri indiano, Shri Singh e l'alto commissario pakistano a Nuova Delhi, Sajid Hyder sarebbero emersi dati di rilievo. Il presidente della crisi, il presidente indiano Giri, ha dichiarato oggi dinanzi alla conferenza stampa che « l'unica soluzione possibile è la liberazione del vecchio Mujibur Rahman e l'avvicinamento tattico con lui da parte delle autorità pakistane. Giri ha ripetuto in tale occasione che l'India non vorrebbe un fronte diretto ».

La grave tensione nel Medio Oriente

La VI flotta USA in stato d'allarme per minacciare i paesi arabi

IL CAIRO 26. Secondo notizie pubblicate dalla stampa libanese la sesta flotta americana nel Mediterraneo è stata posta in stato di allarme subito dopo l'annuncio che gli USA avevano respinto le iniziative miranti ad un accordo provvisorio e parziale tra Egitto e Israele basato soprattutto sulla riapertura del Canale di Suez. La sesta flotta — come si sa — è il principale strumento militare di ricambio minacciato con cui Washington assicura l'unità sul paese arabi. Dalle navi che la compongono sbarcano per esempio nel 36 le truppe che occupano il Libano e il Giordania. Il presidente Nixon non è un progressista ma solo un uomo che ha fatto del suo il capo del realismo. Secondo il premier cubano,

Continua la visita del leader cubano in Cile

Discorso di Castro sulla politica USA

Giudizi sul presidente Nixon - Cuba tratterà solo con un governo americano che « rinunci alla politica di intervento »

SANTIAGO 26. In un'intervista rilasciata ad un giornalista americano a Santa Cruz (località a circa 160 chilometri da Valparaiso) Fidel Castro ha affrontato il problema dei rapporti con gli USA dando un giudizio sull'amministrazione repubblicana e sullo stesso presidente Nixon. Nella sua intervista Fidel ha definito il presidente degli Stati Uniti un « abile reazionario » privo di contatto con la realtà attuale esistente nel mondo. Castro ha continuato la sua intervista affermando che Nixon non è un progressista ma solo un uomo che ha fatto del suo il capo del realismo. Secondo il premier cubano,

vamente riprendato il diritto di « autodifesa ». Dal canto suo il ministro della difesa Jagjivan Ram ha detto che le truppe indiane non saranno ritirate dalla frontiera « finché ci sarà una minaccia alla sicurezza del paese ». Il ritiro sarà possibile solo « se non arriveranno più profughi » e quelli che si trovano in India continueranno a tornare alle loro case.

Il ministro degli Esteri Singh ha infine annunciato in parlamento che il governo indiano ha inviato una delegazione di esperti per « realizzare » le relazioni tra i due paesi. Singh ha detto che vi sono già stati contatti di diplomazia con i cinesi su questo argomento e che l'aggiornamento di Pechino è « mutuo » rispetto agli accordi con la signora Gandhi. Singh ha scritto a Cia Enlai per esporre la posizione dell'India nella crisi bengalese.

RAWALPINDI 26. Fonti informate hanno detto che oggi che il capo del regime militare pakistano Yahya Khan ha ricevuto nel le ultime ore due messaggi rispettivamente dal governo sovietico e da quello cinese. Il contenuto dei messaggi non è noto ma si ritiene che i due governi invitino il generale a ritirare l'urgenza una soluzione politica per evitare un ulteriore peggioramento della situazione.

Yahya Khan ha ricevuto oggi una delegazione governativa cinese ed ha accettato di tenere un colloquio con i delegati che dichiarano al conflitto con l'India accusando la signora Gandhi di avere ignorato le sue « offerte di pace ». « Se quella donna ritiene che io debba imbracciare il fucile — ha detto il generale — io mi rifiuto ». Se vuole la guerra cominci. « Se quella donna ritiene molto grave fra dieci giorni potrei non essere più qui, ma a combattere al fronte ».

Rivolgendosi al ministro degli Esteri indiano, Shri Singh, il leader contadino bengalese che si troverebbe attualmente in India nel 1968 il partito di appartenenza di questo leader ha detto che non si accetterà un governo indiano che non sia un governo di sinistra. Il partito nazionale Awami che è il più forte in questa regione ha detto che non si accetterà un governo indiano che non sia un governo di sinistra.

MOSCA 26. Il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, ha avuto oggi a Mosca un colloquio di cinquanta minuti con l'ambasciatore francese Seydoux sulla crisi pakistana.

Conclusa la visita della delegazione nord vietnamita

Il comunicato congiunto sui colloqui Cina-RDV

Ribadito l'appoggio ai sette punti presentati dal GRP del Sud Vietnam alle trattative di Parigi - Energica condanna della politica aggressiva degli Stati Uniti

PECHINO 26. Al termine di cinque giorni di conversazioni a Pechino tra la delegazione nord vietnamita guidata dal primo ministro Pham Van Dong ed i dirigenti della Cina P.P. e Stato di Vietnam, oggi in un comunicato congiunto il documento afferma tra l'altro che il piano di pace in sette punti presentato dal Governo rivoluzionario provvisorio sud vietnamita ai negoziati di Parigi sul Vietnam costituisce « una base concreta per un regolamento pacifico del problema vietnamita ».

Il comunicato diffuso dalla agenzia Nuova Cina riferisce che il primo ministro Cu Enlai ed il suo collega Van Dong hanno sottolineato in particolare l'importanza di due dei sette punti: quello che chiede l'immediata cessazione della politica di « vietnamizzazione » intrapresa dagli Stati Uniti e il loro incondizionato ritiro dal Vietnam.

Il documento viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il comunicato viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il comunicato viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il comunicato viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il comunicato viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il comunicato viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il comunicato viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

L'appello del PCI per la scuola

(Dalla prima pagina) che vengono lasciate impuntate o militarizzate per ragioni indiscriminate. Il problema che oggi si pone è quello di evitare la segregazione della scuola pubblica di fronte alla minaccia di un'ulteriore avanzamento delle strutture materiche e del colpo decisa il massimo aumento della popolazione studentesca di fronte alla riduzione del diritto allo studio di valorizzazione del ruolo e dell'importanza dei insegnanti di fronte al continuo rinnovamento del corpo docente e dei programmi di insegnamento sul tipo della democrazia nella vita e nel governo della scuola. L'Unione Politica del PCI si rivolge agli studenti, agli insegnanti, ai genitori, ai docenti, ai dirigenti del movimento operaio e democratico perché si uniscano in questa battaglia e saluti le iniziative che in questi giorni si vanno delineando in un modo particolare in una manifestazione unitaria di lotta democratica.

I comunisti non si sono mai posti e tanto meno si pongono nell'attuale momento e posizioni tali da favorire o subire passivamente la discrezionalità della scuola. Essi si battono per fare uscire la scuola dalla crisi e per la sua riforma.

Divorzio: dichiarazione di Bufalini

(Dalla prima pagina) la richiesta di chiarimento resa indispensabile dalla differenza e contraddittoria delle deliberazioni della DC con l'adesione di PSI, PSP, DC, PSDI e PLI (e l'opposizione del consigliere neo fascista) il Consiglio luccano si dice « consapevole » del fatto che le implicazioni del referendum « potrebbero creare nel Paese tensioni e spaccature non per la convivenza civile e compromissoria della stessa pace religiosa » e fa quindi voti perché « nel superamento di ogni forma di integralismo pregiudiziale e antipolitico » si raggiunga al più presto un accordo tra i gruppi parlamentari e la legge Fontana Spagnoli.

Il divorzio viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Delegazioni da tutta Italia

Il divorzio viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il divorzio viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il divorzio viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il divorzio viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.

Il divorzio viene ribadito l'intenzione della Cina di continuare a dare il proprio sostegno e la propria assistenza al popolo del Vietnam e dell'Indocina nella loro lotta contro l'aggressione statunitense e per la salvezza nazionale.



FABBRICA OCCUPATA

DELEGAZIONE DEL GRP A ROMA

È giunta nella capitale la delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Sud Vietnam guidata da Duong Dinh Thuan. Il gruppo è composto da sei membri, tra cui il presidente del Fronte, il ministro della Difesa e il ministro degli Esteri. La delegazione è stata accolta dal presidente del Fronte, il ministro della Difesa e il ministro degli Esteri.

Seicento stabilimenti bloccati dai padroni

Serrata nelle industrie del Baden-Wuerttemberg

La provocatoria risposta alle rivendicazioni operaie è accompagnata da un drammatico proclama sulla situazione economica — Manifestazioni di protesta — Si delinea un compromesso sulla ripresa della trattativa

Dal nostro inviato speciale DUSSELDORF 26. L'intera industria metalmeccanica ed automobilistica del Baden-Wuerttemberg è ferma da oggi. I lavoratori hanno bloccato 600 stabilimenti. I padroni hanno risposto con la serrata. La situazione è molto grave. Fra dieci giorni non potrei non essere più qui, ma a combattere al fronte.

Proteste a Francoforte di emigrati italiani contro il MSI

FRANCOFORTE 26. Quattrocento dimostranti per la maggior parte lavoratori italiani emigrati si sono scontrati con la polizia di Francoforte. I dimostranti hanno sfilato con cartelli e hanno urlato contro il MSI. La polizia ha usato la forza per disperdere i dimostranti.

Proteste a Francoforte di emigrati italiani contro il MSI

FRANCOFORTE 26. Quattrocento dimostranti per la maggior parte lavoratori italiani emigrati si sono scontrati con la polizia di Francoforte. I dimostranti hanno sfilato con cartelli e hanno urlato contro il MSI. La polizia ha usato la forza per disperdere i dimostranti.

Proteste a Francoforte di emigrati italiani contro il MSI

FRANCOFORTE 26. Quattrocento dimostranti per la maggior parte lavoratori italiani emigrati si sono scontrati con la polizia di Francoforte. I dimostranti hanno sfilato con cartelli e hanno urlato contro il MSI. La polizia ha usato la forza per disperdere i dimostranti.

Franco Fabiani

Direttore ALDO TOTTARELLA
Condirettore LUCA FAVOLINI
Direttore responsabile Carlo Ricchini

Stabilimento Tipografico GAT E 00185 Roma Via dei Taurini, 19